



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CARONNO P. "A.DE GASPERI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CARONNO P. "A.DE GASPERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0007648 del 09/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera n. 8

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento che ogni scuola predispone per presentare il servizio e le attività da realizzare nel triennio scolastico e che riporta l'identità culturale e progettuale dell'Istituto. Si propone di favorire un processo educativo unitario attraverso la continuità tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado) presenti nell'Istituto. Il PTOF è quindi il documento con il quale la scuola:

- esplicita le proprie scelte pedagogico – didattiche, tenendo conto sia delle risorse umane e materiali, sia della domanda formativa che emerge dal territorio;
- attiva al suo interno la condivisione delle scelte fondanti, favorendo la coesione e l'unitarietà dell'azione delle diverse componenti, pur nella specificità dei diversi ruoli;
- definisce gli impegni che intende assumersi;
- informa l'utenza del servizio offerto;
- valuta la qualità del servizio;
- ridefinisce le scelte effettuate per migliorarle e/o adeguarle a nuove esigenze

Popolazione scolastica

Opportunità

L'IC De Gasperi comprende tutte le scuole del primo ciclo collocate nel Comune di Caronno Pertusella, nell'estremo sud della provincia di Varese, al confine con l'area metropolitana milanese. Il contesto sociale cui appartengono le famiglie degli alunni frequentanti si attesta sui livelli medio-basso e basso.

Punti di forza:

1. confronto con un'unica Amministrazione Comunale, nel complesso attenta ai bisogni dell'Istituto Comprensivo.

2. I genitori, spesso entrambi lavoratori nel Milanese, affidano i figli alla scuola per un consistente numero di ore; la scuola può farsi carico di un'offerta formativa varia ed articolata, che non si limiti alle materie curriculari, ma che preveda anche numerose attività laboratoriali.

3. Numero di alunni stranieri che si attesta intorno al 10% - l'offerta formativa prevede di conseguenza progetti di conoscenza di culture diverse e di inclusione

Vincoli

Il paese di Caronno Pertusella ha avuto uno sviluppo repentino e il numero degli abitanti è aumentato velocemente, a fronte di una edilizia residenziale a costi più sostenibili rispetto all'area metropolitana milanese. A ciò non è corrisposto un conseguente aumento dei servizi, per cui spesso la scuola è l'unico punto di riferimento.

Punti di debolezza:

1. Spesso i genitori sono poco presenti nel percorso educativo e formativo dei figli e sono portati a delegare alla scuola anche funzioni e compiti di primaria responsabilità genitoriale
2. Presenza di classi numerose e complesse, con un elevato numero di alunni problematici (disabili, DSA, BES) in ciascuna classe
3. Conseguente ulteriore carico di lavoro per i docenti nella predisposizione e nella realizzazione di numerosi piani di lavoro personalizzati

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La popolazione del Comune di Caronno Pertusella è aumentata di un terzo nel corso dell'ultimo decennio, passando da circa 11.000 abitanti (censimento 2001) a circa 18.000 (censimento 2011), in quanto l'edificazione di case a costi più bassi rispetto a zone più vicine a Milano e il facile raggiungimento della metropoli grazie alle ferrovie Nord ha portato ad un notevole incremento demografico. Ma a questo aumento non è corrisposto né l'aumento di spazi di aggregazione giovanile, né aumento di opportunità lavorative, che, anzi, in considerazione della crisi economica, che ha portato alla chiusura di molte attività artigianali o di piccole industrie, che costituivano il naturale tessuto produttivo del luogo, sono in realtà

diminuite. Le uniche agenzie che erogano servizi per i ragazzi oltre alla scuola sono gli oratori e un piccolo supporto viene fornito da Fondazione Artos, afferente all'Amministrazione comunale, che offre qualche ora di "Doposcuola", ma a numero chiuso, per un limitato numero di studenti sia della scuola primaria che della secondaria di primo grado.

Vincoli

Dai dati si evince che il tasso di disoccupazione e' elevato, circa il doppio rispetto al dato regionale e di 0,10 superiore al dato nazionale; altrettanto per quanto concerne gli alunni con BES. In molti casi, in assenza di alternative, i ragazzi in eta' pre-adolescenziale trascorrono i pomeriggi in casa da soli, dediti ai videogiochi o alla televisione, in attesa del rientro dei genitori, impegnati per lo più nell'area metropolitana milanese. Il contributo offerto dall'Amministrazione Comunale e dagli oratori per aggregare e sostenere i ragazzi nel loro percorso di crescita dopo la scuola non e' sufficiente a coprire il reale fabbisogno. Le famiglie vivono spesso situazioni di disgregazione o di difficoltà economiche gravi, per cui, prese da problemi più consistenti, non sono attente agli aspetti educativi, che vengono demandati esclusivamente alla scuola, per la quale risulta difficile costruire un vero patto educativo con la consapevolezza e la collaborazione dei genitori

Risorse economiche e materiali

Opportunità

1. L'Istituto comprensivo e' distribuito su sei sedi. Gli edifici sono di proprietà del Comune di Caronno Pertusella e in condizioni diversificate, ma nel complesso accettabili; abbastanza puntuali sono gli interventi di manutenzione ed adeguamento. La scuola secondaria e alcune scuole primarie sono dotate di palestre annesse di adeguate dimensioni. Alcune scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado sono dotate di spazi adeguati per la mensa. Tutte le scuole sono dotate di laboratori, in alcune aule sono state recentemente installate delle LIM

2. Le risorse finanziarie sono nel complesso sufficienti

Vincoli

1. I plessi scolastici sono dotati di attrezzature, soprattutto a carattere informatico, solo in parte adeguate; in particolare e' obsoleto il materiale in uso nelle scuole dell'infanzia e

primarie

2. I finanziamenti dello stato servono nella misura del 97% per coprire le spese di personale; per le attività e i progetti la scuola può disporre di finanziamenti dell'ente locale, ma deve in larga misura ricorrere ai contributi delle famiglie, senza i quali molte attività non potrebbero essere svolte; il materiale di facile consumo per i laboratori operativi degli alunni richiede un finanziamento consistente

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. CARONNO P. "A.DE GASPERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC85300T
Indirizzo	VIA CAPO SILE CARONNO PERTUSELLA 21042 CARONNO PERTUSELLA
Telefono	029659007
Email	VAIC85300T@istruzione.it
Pec	vaic85300t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsdegasperi.edu.it

❖ S. I. "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA85301P
Indirizzo	VIA MARTIRI DI VIA FANI CARONNO PERTUSELLA 21042 CARONNO PERTUSELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MARTIRI FANI SNC - 21042 CARONNO PERTUSELLA VA

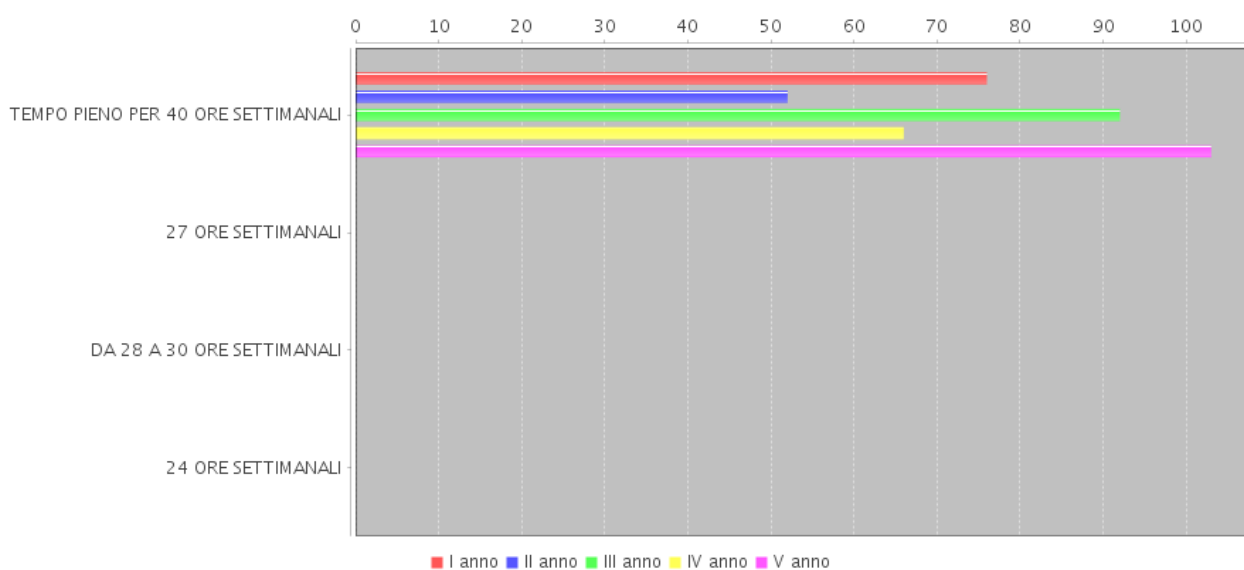
❖ S. I. MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA85302Q
Indirizzo	VIA VERDI 632 LOC. BARIOLA 21042 CARONNO PERTUSELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Giuseppe Verdi 632 - 21042 CARONNO PERTUSELLA VA

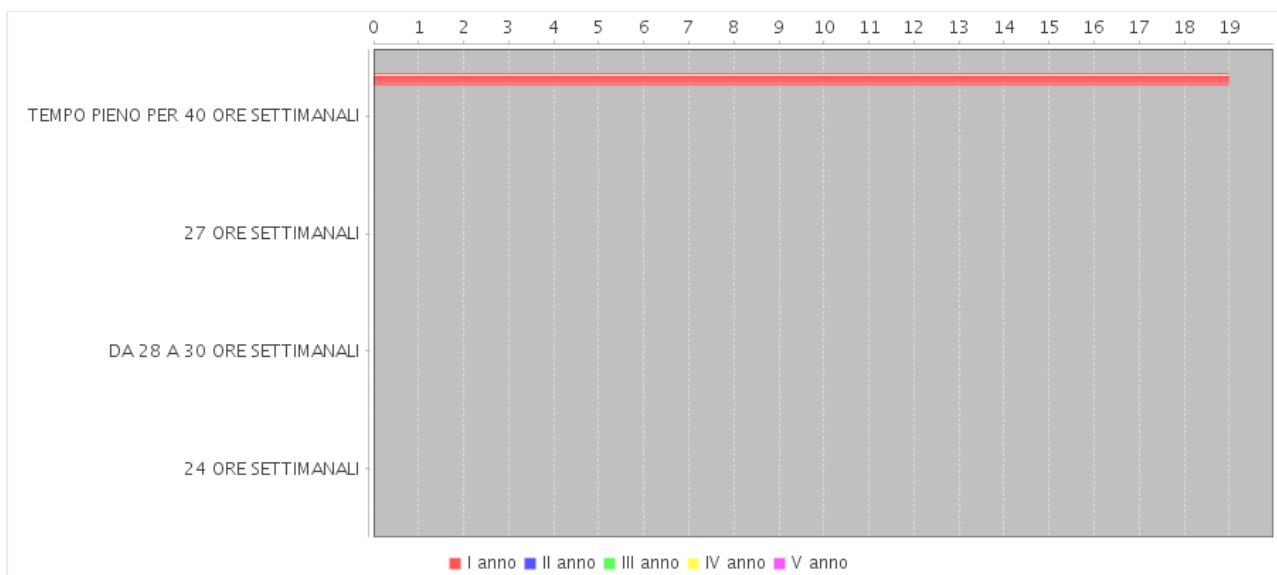
❖ **S.P. "S. ALESSANDRO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE853021
Indirizzo	VIA S. ALESSANDRO 193 CARONNO PERTUSELLA 21042 CARONNO PERTUSELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via S.ALESSANDRO 193 - 21042 CARONNO PERTUSELLA VA
Numero Classi	19
Totale Alunni	389

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



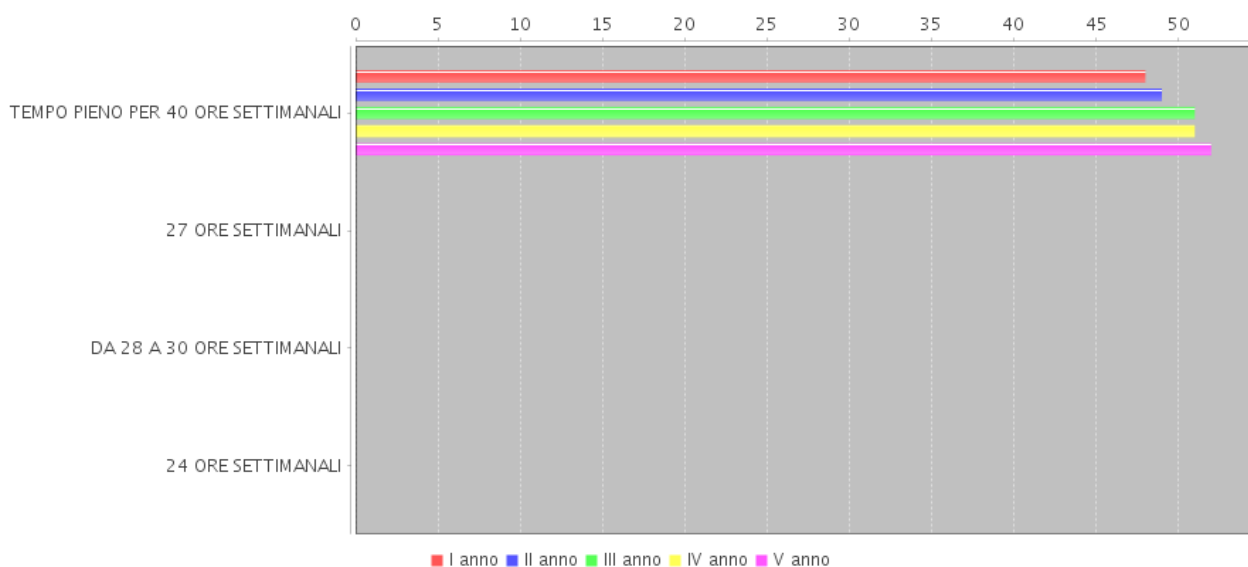
Numero classi per tempo scuola



❖ **S.P. "IGNOTO MILITI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE853043
Indirizzo	CORSO DELLA VITTORIA 531 CARONNO PERTUSELLA 21042 CARONNO PERTUSELLA
Edifici	• Corso DELLA VITTORIA 531 - 21042 CARONNO PERTUSELLA VA
Numero Classi	10
Totale Alunni	251

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **S.P. "G. PASCOLI" - BARIOLA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VAEE853054

Indirizzo

**VIA G. VERDI 692 CARONNO PERTUSELLA 21042
CARONNO PERTUSELLA**

Edifici

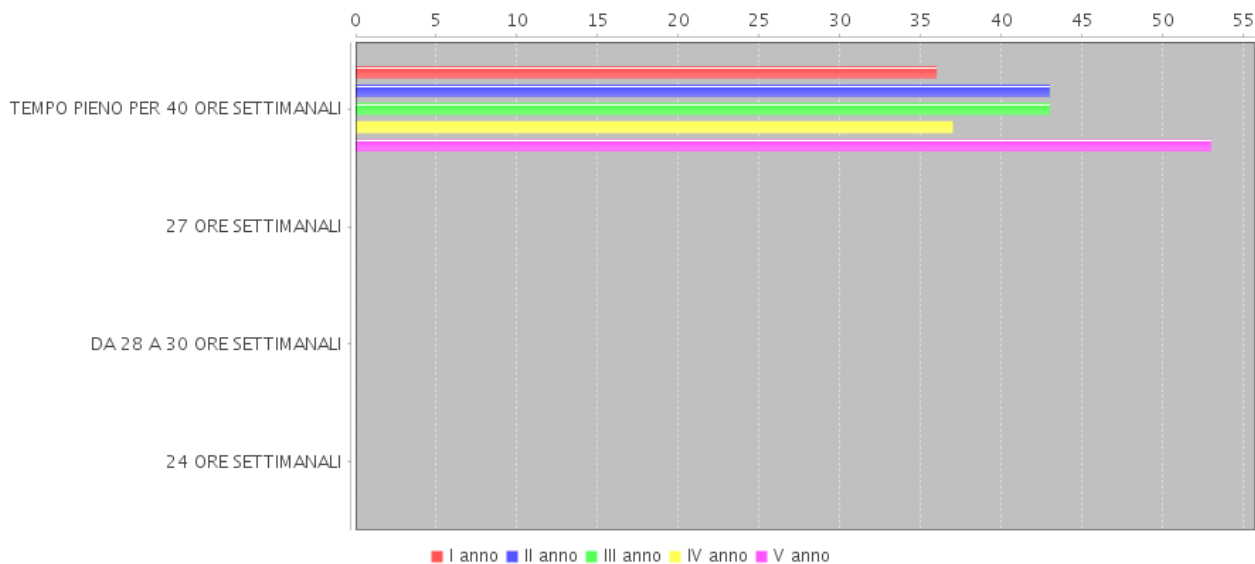
- **Via VERDI 692 - 21042 CARONNO
PERTUSELLA VA**

Numero Classi

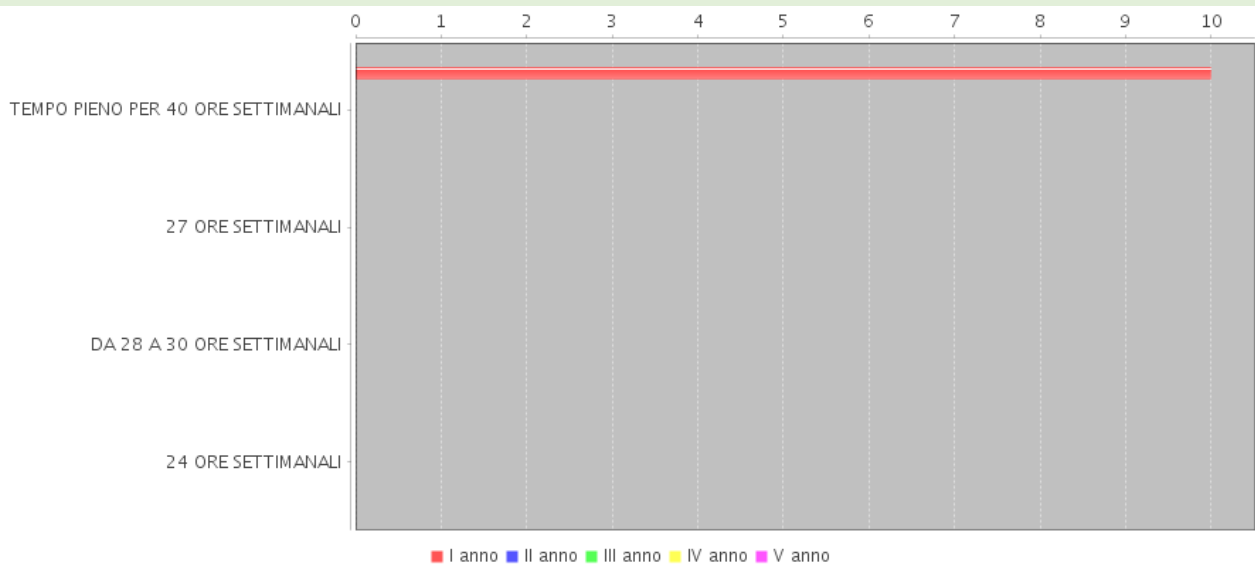
10

Totale Alunni **212**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ A.DE GASPERI-CARONNO PERTUSELLA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VAMM85301V

Indirizzo

**VIA CAPOSILE CARONNO PERTUSELLA 21042
CARONNO PERTUSELLA**

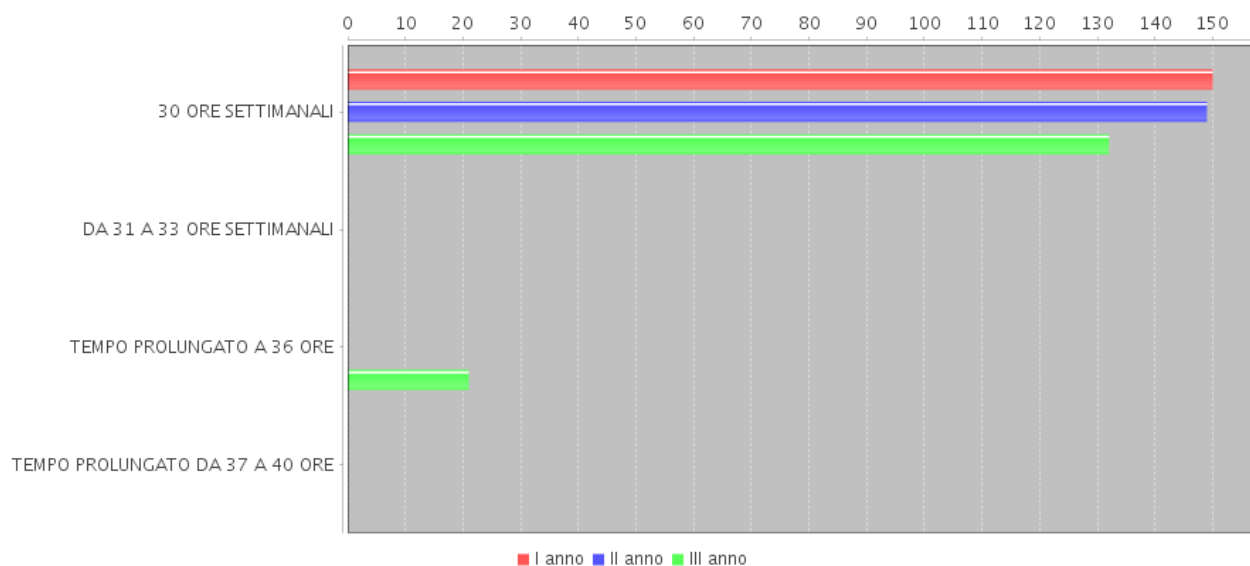
Edifici

- Via CAPOSILE 77 - 21042 CARONNO PERTUSELLA VA

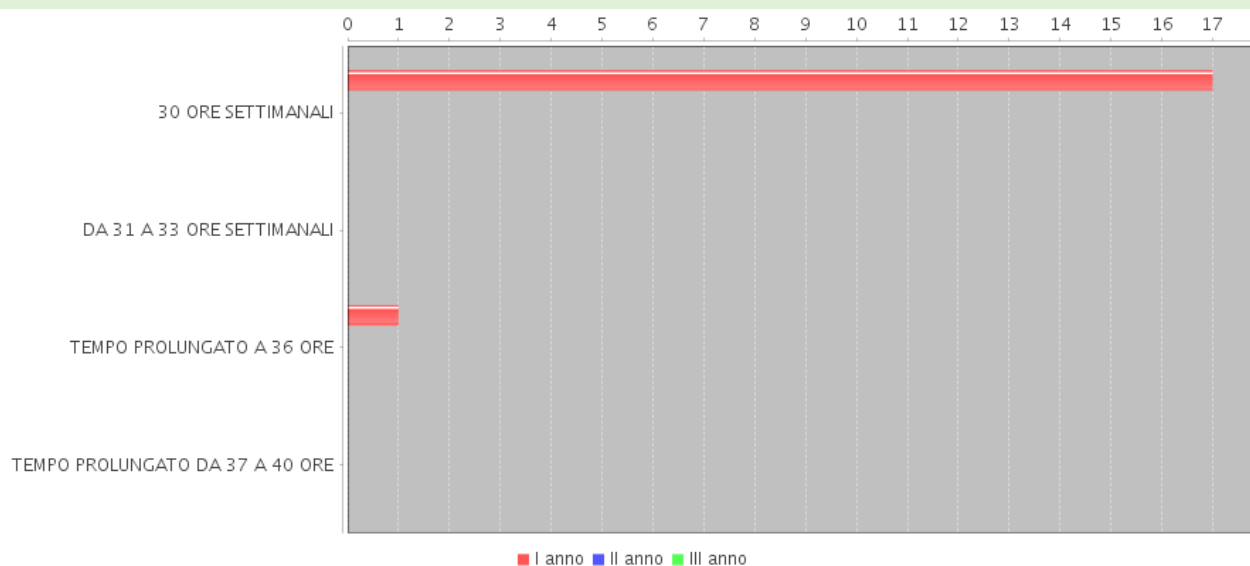
Numero Classi **18**

Totale Alunni **452**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Nell'anno scolastico 2017/2018 la sede della scuola primaria "Dante Alighieri" è stata accorpata alla sede della scuola primaria "Sant'Alessandro".

L'Istituto ha creato una serie di progetti volti al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINA	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSI 3 [^] 4 [^] 5 [^]
ITALIANO	7	7	7
MATEMATICA	7	7	7
TECNOLOGIA			
STORIA e GEOGRAFIA	5	5	4
SCIENZE	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2



ED. FISICA	2	2	2
MUSICA	2	1	1
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
MENSA	10	10	10
TOTALE	40	40	40

MODELLI	ORARIO SETTIMANALE
Orario scolastico	30 ore



Orario scolastico	36 ore
-------------------	--------







SCUOLA PRIMARIA - MODELLO 40 ORE					
Divisione ore per discipline					
Classi	I	II	III	IV	V
Italiano	7	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	3	3	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	2	1	1	1	1
Arte	2	2	2	2	2
Motoria	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Mensa	10	10	10	10	10



Totale ore curricolari	40	40	40	40	40
------------------------	----	----	----	----	----

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA a.s. 2019/2020

PLESSO COLLODI		N° ALUNNI
	ARANCIONI	24
	AZZURRI	23
	BLU	24
	GIALLI	24
	ROSSI	25
	VERDI	22
	TOTALE	142
PLESSO MONTESSORI - BARIOLA		
PLESSO COLLODI		N° ALUNNI
	CERBIATTI	25
	LEPROTTI	25
	SCOIATTOLI	25
	VOLPACCHIOTTI	25
	TOTALE	100

AGGIORNAMENTO '20-'21

Verranno svolti dei rientri pomeridiani obbligatori di recupero orario e saranno incentrati sui temi dell'Educazione Civica (vedi allegato).



MODELLI	ORARIO	ORARIO
ORARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SCOLASTICO	SCOLASTICO
	30 UNITA' ORARIE	36 UNITA' ORARIE
RELIGIONE	1	1
LETTERE	10	10
SCIENZE MATEMATICHE	6	6
1 ^a LINGUA STRANIERA	3	3
2 ^a LINGUA STRANIERA	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2
TECNOLOGIA	2	2
MUSICA	2	2
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2
METODO DI STUDIO		2
LABORATORI		2
MENSA		2
TOTALE	30	36

ALLEGATI:

RIENTRI OBBLIGATORI SCUOLA SECONDARIA.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	1
	Cucina	1
	Aula di Tecnologia	1
	Auletta Polifunzionale	1
	Arte	1
	Sostegno	4
	Aulette predisposte ad attività per piccolo gruppo	4
	Sportello d'ascolto psicologico	1
	Infermeria	4
	Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra	4
	si utilizza la Piscina Comunale su Progetto	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020/2021 alcuni laboratori sono stati smantellati per far posto a nuove classi nel rispetto del distanziamento sociale voluto dalla normativa anti Covid.

L'ICS ha partecipato ad alcuni PON per aumentare la propria dotazione tecnologica di tablet e PC da poter dare agli alunni in comodato d'uso.

I PON vinti sono : "Smart Class" e "Sussidi Didattici". Con questo PON sono stati aiutati gli alunni senza dispositivo durante la DAD ed inoltre è stata ampliata la dotazione tecnologica dell'Istituto.

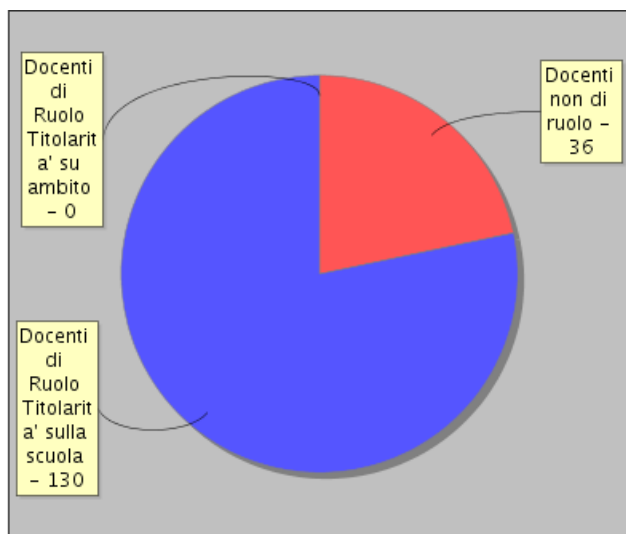
L'Istituto ha aderito al Piano Estate durante il mese di giugno 2021, attivando corsi di recupero di italiano, matematica, inglese alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

RISORSE PROFESSIONALI

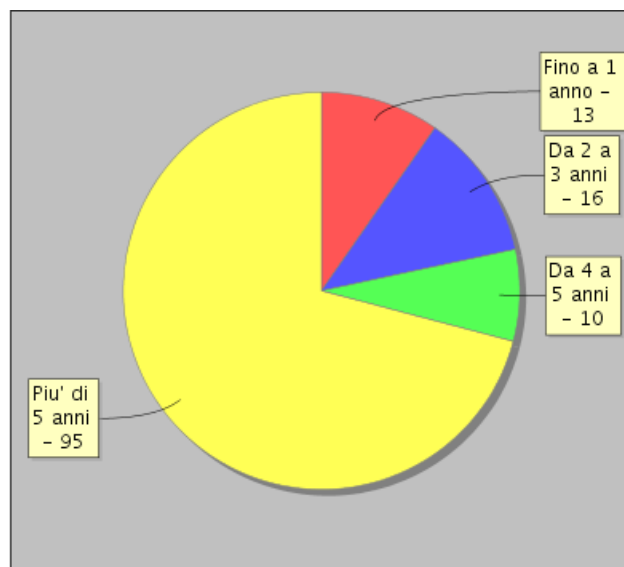
Docenti	145
Personale ATA	32

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 130
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 95

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali



"Non scholam sed vitam discimus"

"UNA SCUOLA CHE PROMUOVA LA MATURAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERSONALITÀ DELL'ALUNNO, FORNENDOGLI GLI STRUMENTI PER AFFRONTARE E SUPERARE LE DIFFICOLTÀ E CARENZE DELLA REALTÀ IN CUI VIVE"

La nostra scuola è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. La nostra scuola è consapevole che la conoscenza può produrre significativi cambiamenti nel sistema dei valori ed è in quest'ottica che la scuola contribuisce a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, sapere fare, saper essere, non ché la promozione di competenze per la vita.

La nostra è una scuola che:

- è un punto di riferimento educativo, culturale e formativo del territorio;*
- coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della*



diversità;

- *dà l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca e che favorisce l'aggiornamento continuo.*

Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, i ragazzi e le ragazze, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti, consapevoli, responsabili.

La Missione è la ragione esistenziale di una scuola, cioè risponde alla domanda "perché esisto come Istituzione".

Con il termine Mission si vuole indicare:

- *l'identità e le finalità Istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola)*
- *Il mandato e gli obiettivi strategici della scuola (cosa si intende fare per adempiervi).*

La Mission serve anche a definire le risorse necessarie, aiuta inoltre le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio la priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il PTOF.

*La nostra Mission è : "**accogliere, educare e orientare per garantire il successo formativo di ogni allievo e di ogni allieva**" favorendo:*

- **la maturazione e la crescita umana;**
- **lo sviluppo delle potenzialità e della personalità;**
- **le competenze sociali e culturali.**

Il piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Caronno Pertusella si fonda sul concetto dello "stare bene" a scuola, in famiglia e nei contatti sociali.

Il benessere si fonda su:

- *Il confronto, l'accettazione, il dialogo, la fiducia e la collaborazione tra alunni, insegnanti e genitori*
- *la condivisione delle finalità educative, degli obiettivi, delle strategie nella libertà di sperimentare e nell'esigenza di valorizzare le risorse individuali*
- *il recupero del tempo per insegnare e la gestione economica ed efficace degli organi istituzionali*
- *il confronto con le forze che operano sul territorio*

Quindi le relazioni efficaci, la professionalità individuale e di gruppo e l'integrazione con il territorio saranno elementi fondanti dell'azione educativa.

La scuola ha per suo fine fondamentale la formazione dell'uomo e del cittadino e si fonda sui principi di

UGUAGLIANZA - IMPARZIALITA' - ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE.

La scuola si qualifica dunque come agenzia educativo – didattica, in quanto ha il compito specifico di promuovere:

- *la prima alfabetizzazione culturale, ossia di far acquisire ad ogni alunno un adeguato patrimonio culturale, perché possa soddisfare i suoi bisogni formativi e liberare le sue potenzialità creative per poter "concorrere al progresso materiale e spirituale della società"*
- *la consapevolezza nel ragazzo del proprio modo di essere "l'uomo della ragione e della libertà";*
- *lo sviluppo di tutti gli aspetti della sua personalità.*

COMPITO DELLA SCUOLA E', QUINDI, PREDISPORRE PIANI DI INTERVENTI A LIVELLO EDUCATIVO E DIDATTICO CHE MIRINO AL COMPLETO SVILUPPO DELLA PERSONALITA' DI CIASCUN ALUNNO.

Le linee di indirizzo rappresentano un insieme di indicazioni che fanno riferimento all'esigenza di



accomunare tutte le componenti (personale scolastico, alunni, genitori) verso alcuni valori di riferimento, principi fondamentali, significati condivisi, nella programmazione dell'offerta formativa della scuola, nel complesso dell'organizzazione e soprattutto nella pratica quotidiana del "fare scuola".

- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A028 per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;*
- per ciò che concerne gli altri posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito prioritariamente in relazione alle seguenti aree:*
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, privilegiando, ove possibile, le ore di compresenza in classe tra docenti del team e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio;*
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;*
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste:*
- la figura del referente di plesso e quella del coordinatore di classe;*
- il potenziamento dei dipartimenti per aree disciplinari per la scuola secondaria di primo grado e degli ambiti disciplinari trasversali ai plessi per la scuola primaria;*
- l'istituzione di dipartimenti disciplinari in verticale, trasversali ai diversi ordini di scuola;*
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente la necessità di potenziare le dotazioni informatiche (collegamenti a internet, computer, LIM), per lo sviluppo della didattica digitale;*
- nella progettualità, bisognerà prevedere iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la cultura della legalità, la prevenzione ai fenomeni di dipendenza, il contrasto ad atti di bullismo e cyberbullismo e di educazione all'affettività;*
- il piano di formazione del personale docente dovrà essere prioritariamente indirizzata al consolidamento della didattica per competenze e alla riflessione sulla valutazione;*
- il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dai docenti collaboratori del DS, per essere poi portato all'esame degli organi collegiali preposti all'approvazione.*

La scuola si propone la formazione degli alunni per il raggiungimento di competenze chiave stabilite dall'Unione Europea (2006) affinché i nostri alunni siano cittadini attivi in grado di essere competitivi nella società attuale.

«Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e

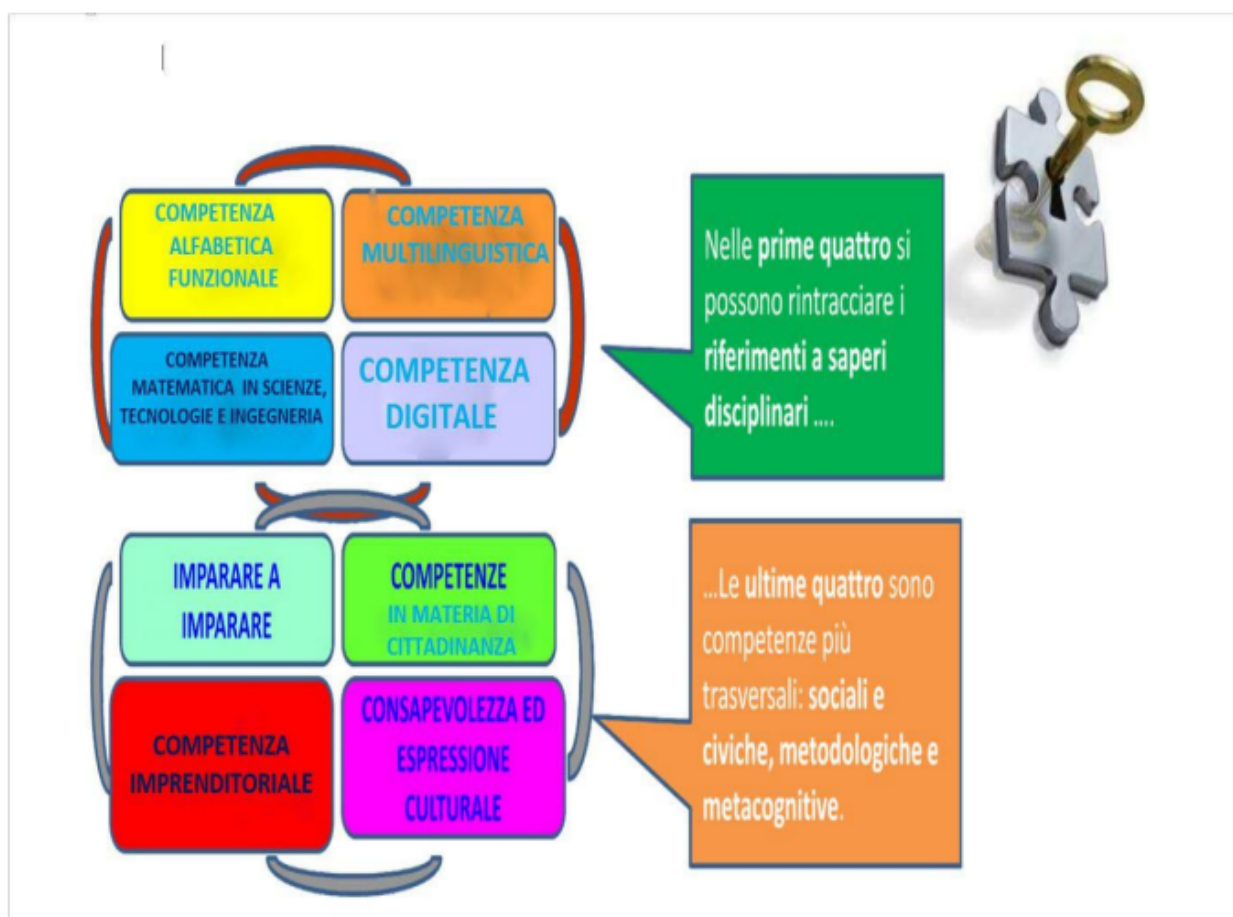


lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione."

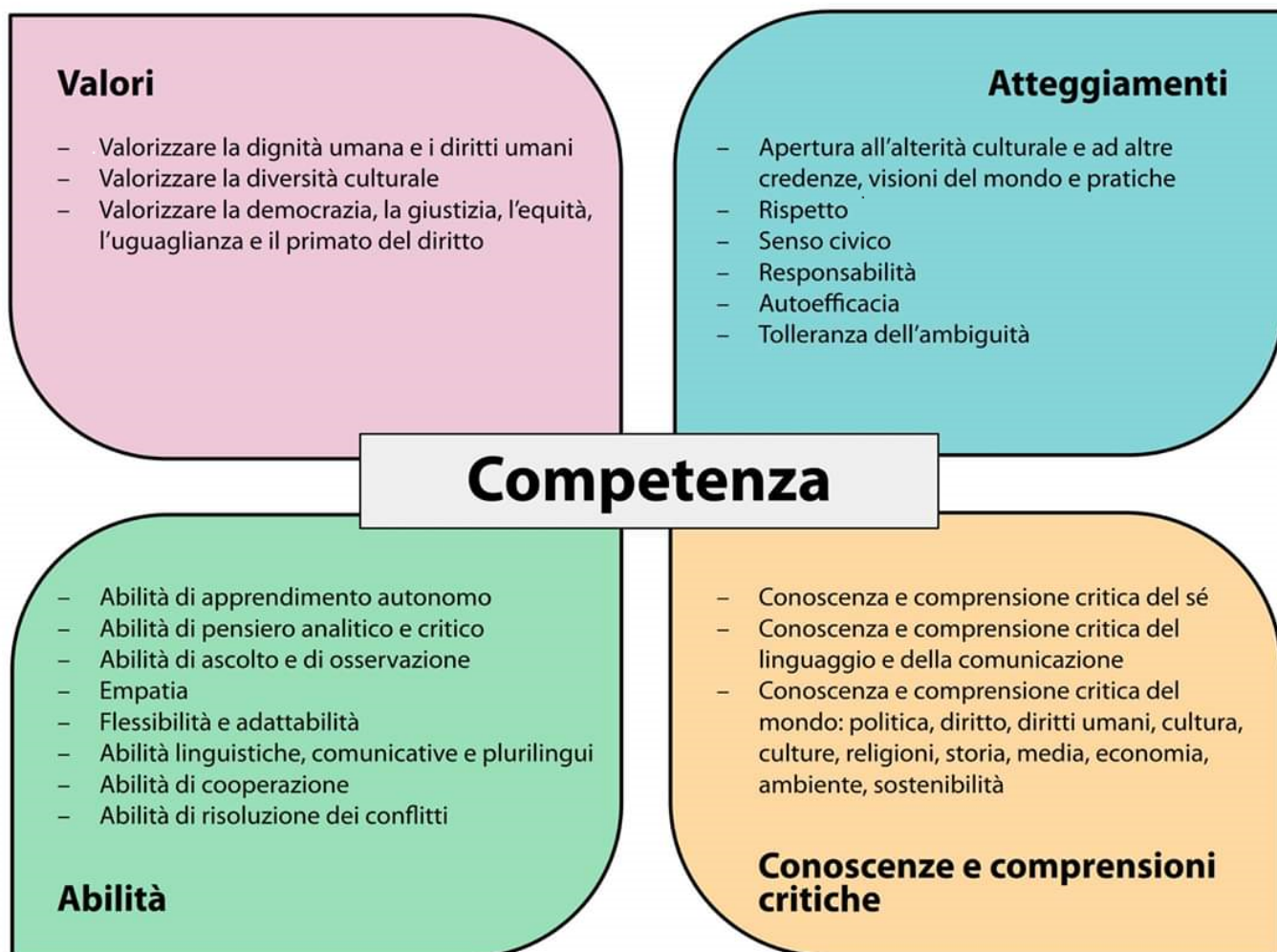
Il nostro Istituto ha aggiornato il curricolo verticale nel rispetto delle Raccomandazione per le nuove competenze chiave di Cittadinanza del maggio 2018 visibili nell'immagine sottostante.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (trasversali)

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE sono in stretta relazione tra



Le 20 competenze incluse nel modello delle competenze per una cultura della democrazia



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Implementare la partecipazione alle rilevazioni del SNV da parte delle classi della scuola primaria

Traguardi

Raggiungere una partecipazione sufficiente ad ottenere la tabulazione dei risultati per poter aprire un confronto con i contesti di riferimento



Priorità

Rafforzare gli apprendimenti, in particolare in Italiano e Matematica, per ridurre la varianza tra le classi parallele interessate dalle prove INVALSI.

Traguardi

Mantenere la varianza tra le classi parallele sotto le seguenti percentuali 5% - Italiano 5% - Matematica

Competenze Chiave Europee

Priorità

Approfondire modalità e strumenti di certificazione delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardi

Organizzare, nella scuola primaria, prove comuni di realtà in corso d'anno per classi parallele e promuovere una riflessione sulla loro valutazione

Priorità

Incrementare una visione unitaria e collaborativa del fare scuola e sviluppare la logica della continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardi

Adozione collegiale curriculum verticale per competenze entro A.S. 2018-19

Priorità

Implementare un processo sistemico per lo sviluppo, la valutazione e la certificazione delle competenze chiave europ.

Traguardi

50% dei docenti adottano strumenti condivisi per lo sviluppo, l'osservazione, la valutazione e la certificazione delle competenze chiave europee

Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti e adottare forme condivise di valutazione e certificazione.

Traguardi

Innalzare ad "Intermedio" ed "Avanzato" il livello delle competenze di cittadinanza per almeno l'80% degli alunni.



Risultati A Distanza

Priorità

Organizzare un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni attraverso un'indagine presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Traguardi

Tabulare e pubblicare gli esiti a distanza degli alunni che hanno frequentato l'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scelta degli obiettivi è operata seguendo il criterio della coerenza con le priorità espresse nel RAV, le quali rappresentano il perno sul quale verranno incardinate le attività di progettazione curricolari, extracurricolari e organizzative della scuola.

Gli obiettivi si ispirano a :

- promozione del successo scolastico
- potenziamento del successo formativo
- formazione dell'uomo e del cittadino.

Gli obiettivi prioritari che la scuola mira a raggiungere sono:

- esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola
- progettare e realizzare l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo nella prospettiva dell'**unitarietà**, salvaguardate le differenze specifiche d'ordine (Infanzia, Primaria, Secondaria)
- rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio
- promuovere il dialogo tra scuola e famiglia
- promuovere il benessere e l'inclusione di tutti gli alunni
- definire percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle proprie potenzialità
- orientare la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del curriculum obbligatorio con le attività opzionali, laboratoriali, integrative ed extracurricolari

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DI ISTITUTO

FINALITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI
----------	-----------	-----------



<p>1. Far riconoscere la persona come soggetto portatore di valori originali</p>	<p>1. Sviluppare la maturazione di una immagine positiva di sé.</p>	<p>a. Avere consapevolezza di sé</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscere il sé corporeo;• percepire le proprie capacità e i propri limiti a livello fisico;• conoscere le proprie abilità e i propri limiti a livello cognitivo;• conoscere le proprie abilità e i propri limiti a livello comunicativo. <p>b. Esprimere i propri bisogni:</p> <ul style="list-style-type: none">• raccontare il proprio vissuto;• chiedere aiuto. <p>c. Riconoscere e gestire le proprie emozioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• individuare le sensazioni di benessere e di malessere;• riconoscere i diversi stati d'animo e le relazioni che essi hanno con il corpo;• dare un nome alle proprie emozioni;• individuare le modalità
--	---	--



		<p>che dall'emozione portano all'azione;</p> <ul style="list-style-type: none">• controllare le proprie reazioni. <p>d. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, di</p> <p>impegno e responsabilità, fiducia in sé e senso critico</p> <p>e. Scoprire le proprie potenzialità e metterle in atto</p>
2. Promuovere la cooperazione per il benessere fisico, psichico, sociale della persona/alunno	<p>2.1 Acquisire consapevolezza del benessere psico-fisico del singolo e della collettività</p> <p>2.2 Star bene con gli altri</p>	<p>a. Osservare e ascoltare il proprio corpo al fine di acquisire consapevolezza dei momenti di benessere e di malessere</p> <p>b. Vivere positivamente le esperienze</p> <p>a. Ascoltare l'altro</p> <p>b. Instaurare positive relazioni attraverso il dialogo, mettendo in comune le proprie esperienze e le proprie idee</p> <p>c. collaborare nel gioco e</p>



		<p>nel lavoro</p> <p>d. Confrontarsi con gli altri</p> <p>e. accettare la frustrazione e l'impossibilità della vittoria assoluta</p> <p>f. Saper gestire spazi e tempi nel rispetto del singolo e della collettività (classe, famiglia)</p> <p>g. Riconoscere il proprio modo di entrare in relazione con l'altro *</p> <p>h. Vivere il confronto come tappa di crescita *</p> <p>i. Valutare le cause di una situazione conflittuale</p> <p>l. Escogitare diverse strategie risolutive, condivise dal gruppo *</p>
3. Costruire una cultura della partecipazione e della responsabilità	3.1 Sviluppare l'abitudine al dialogo e al confronto.	<p>a. Conoscere e interiorizzare la funzione della regola e delle norme nei diversi ambiti di vita quotidiana</p>



		<p>b. Esprimere la propria opinione con modalità corrette</p> <p>c. Comprendere la propria realtà socio-culturale in rapporto con altre e diverse</p> <p>d. Formulare proposte per migliorarla e impegnarsi nella loro realizzazione</p> <p>e. Prendere coscienza dei concetti di diritto/dovere (cooperazione, sussidiarietà)</p> <p>f. Prendere coscienza che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge</p> <p>a. Prendere coscienza delle differenze</p> <p>b. Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni del loro comportamento</p> <p>c. Vivere la differenza come ricchezza da</p>
	<p>3.2 Rispettare le varie forme di diversità</p>	



	<p>3.3 Sviluppare una cultura della pace e della cooperazione</p> <p>3.4 Sviluppare una cultura ecologica e una cultura del rispetto ambientale</p>	<p>conoscere, apprezzare e condividere</p> <p>d. Ampliare l'orizzonte culturale per riflettere sulla realtà più vasta, in uno spirito di cooperazione internazionale</p> <p>a. Prendere coscienza che ciascuno di noi può essere agente di cambiamento</p> <p>b. Impegnarsi in iniziative di solidarietà</p> <p>a. Prendere coscienza che l'ambiente è una risorsa per ciascuno e per tutti</p> <p>b. Assumere comportamenti positivi ed efficaci per rispettare e tutelare l'ambiente</p> <p>c. Acquisire un senso di appartenenza planetario</p>
--	---	--

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e



in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

CONNESSIONE OBIETTIVI PTOF, LEGGE 107/2015 COMMA 7, ART 1,Decreto Legislativo n. 62/2017 e dei Decreti Ministeriali n.741/2017 e n.742/2017

CARATTERI INNOVATIVI DEL PIANO

MIGLIORARE I PROCESSI DI PROGETTAZIONE, SVILUPPO, VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI STUDIO;

SUPERARE LA DIMENSIONE TRASMISSIVA DELL'INSEGNAMENTO E MODIFICARE L'IMPIANTO METODOLOGICO IN MODO DA CONTRIBUIRE FATTIVAMENTE, MEDIANTE L'AZIONE DIDATTICA, ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

GARANTIRE UNA VALUTAZIONE EQUA E OMOGENEA DEI LIVELLI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ATTRAVERSO LA SOMMINISTRAZIONE DI COMPITI AUTENTICI E LA COSTRUZIONE DI RUBRICHE

VALUTATIVE

❖ AREE DI INNOVAZIONE**CONTENUTI E CURRICOLI**

Dall'a.s. 2020/2021 sono stati adottati i seguenti Curricoli:

- Curricolo Verticale per traguardi di competenze
- Curricolo Verticale Digitale
- Curricolo Verticale di Cittadinanza Globale e di Educazione Civica.

Negli a.s. 2020/2021 e 2021/2022 con il Polo Digitale di Varese sono stati attivati corsi di aggiornamento in linea con il nostro Curricolo Verticale Digitale.

Nell'a.s. 2021/2022 Con l'Ambito 35 è stato attivato:

- un corso di formazione docente per la realizzazione di UdA
- un corso di formazione per la Didattica per Competenze

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	Formazione sull'utilizzo della piattaforma G-Suite con ETN
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Formazione con il Polo Digitale di Varese



Rete Avanguardie educative

Altri progetti

Progetto Orto Didattico Inclusivo

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S. I. "COLLODI"	VAAA85301P
S. I. MARIA MONTESSORI	VAAA85302Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.P. "S. ALESSANDRO"	VAEE853021
S.P. "IGNOTO MILITI"	VAEE853043
S.P. "G. PASCOLI" - BARIOLA	VAEE853054

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

A.DE GASPERI-CARONNO PERTUSELLA

VAMM85301V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**S. I. "COLLODI" VAAA85301P****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

S. I. MARIA MONTESSORI VAAA85302Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

S.P. "S. ALESSANDRO" VAEE853021

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S.P. "IGNOTO MILITI" VAEE853043

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S.P. "G. PASCOLI" - BARIOLA VAEE853054

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

A.DE GASPERI-CARONNO PERTUSELLA VAMM85301V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario di Educazione Civica previsto è di un minimo di 33 ore annue.

I progetti pomeridiani della scuola secondaria rientrano nelle ore di Educazione Civica così come tutte le ore programmate nelle UdA trasversali in tutti gli ordini di scuola per un totale annuo di un minimo di 33 ore.

Approfondimento

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA

Le ore di alternative alla religione cattolica alla scuola secondaria prevedono attività finalizzate al recupero linguistico, attività finalizzate al potenziamento delle competenze di cittadinanza, sarà quindi nominato un docente di lettere, classe di concorso A022.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. CARONNO P. "A.DE GASPERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il CURRICOLO VERTICALE è: - lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato dal PTOF; - un percorso graduale che accompagna la crescita personale di ogni alunno dal primo anno della scuola dell'infanzia all'ultima della scuola secondaria di primo grado; - è un testo aperto in cui i docenti elaborano contenuti, attività, modalità di valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE CARONNO 2019_2020.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In allegato la sezione, il Curricolo Verticale di Cittadinanza Globale e di Educazione Civica aggiornato alle Linee Guida del 24/06/2020

ALLEGATO:

CURRICOLO DI CITT_GLOB_E_EDCIVICA_COMPRESSED.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Collegio Docenti, nel corso dell'anno 2016-17, grazie anche alla partecipazione a un corso di formazione tenuto dal professor Trincherò, (Università di Torino), ha elaborato un curricolo verticale per competenze che è stato condiviso. L'alunno competente, di fronte a situazioni nuove è in grado di mobilitare i propri saperi per leggere e assegnare a esse il corretto significato, adottare strategie per affrontarle, riflettere sulle proprie interpretazioni e azioni e modificarle quando è necessario. La scuola ha il compito di aiutare gli alunni a diventare competenti. Il curricolo si sviluppa, perciò, dalla scuola dell'infanzia, con l'individuazione di traguardi e obiettivi di apprendimento relativi ai campi di esperienza, per arrivare alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, con la declinazione di traguardi, obiettivi di apprendimento e obiettivi specifici riferiti alle diverse discipline. Durante l'a.s. 2019-2020 è stata formata la Commissione PTOF per riorganizzare il curricolo verticale nell'ottica delle Raccomandazioni delle nuove competenze Europee del maggio 2018. Nel corso dello stesso a.s. la Commissione PTOF ha lavorato anche sul: - Curricolo Digitale Verticale di Istituto - Curricolo di Cittadinanza Globale e di Educazione Civica aggiornato alle Linee Guida del 24/06/2020 e basato sugli obiettivi dell'Agenda 2030 In

allegato il Curricolo Verticale Digitale.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DIGITALE CARONNO PERTUSELLA
25.06.2020_COMPRESSED.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è inserito nel più ampio documento denominato Curricolo verticale di Cittadinanza Globale e di Educazione Civica aggiornato alle Linee Guida del 24/06/2020.

ALLEGATO:

COMPETENZE EUROPEE.PDF

Altro

La COMMISSIONE PTOF ha lavorato nei mesi di novembre e dicembre 2019 all'adeguamento del CURRICOLO VERTICALE nell'ottica delle Raccomandazioni Europee inerenti le nuove Competenze Chieve Europee. Durante l'anno scolastico 2019/2020 la COMMISSIONE PTOF ha inoltre stilato il CURRICOLO VERTICALE DIGITALE in chiave DigComp ed il CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA GLOBALE con aggiornamento alle Linee Guida dell'Educazione Civica del 24/06/2020. Durante l'a.s. 2020/2021 la Commissione PTOF ha lavoro sul Regolamento di Istituto e sul Patto di Corresponsabilità. Durante l'a.s. 2021/2022 La Commissione PTOF lavorerà sugli allegati per il PTOF 2022/2025.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AREA DELL'INCLUSIONE

Ogni anno, in fase di progettazione, la scuola organizza in verticale specifiche attività atte a favorire l'inclusione. I principi per l'inclusione: - Impostare processi di apprendimento realizzabili - Rispondere ai diversi bisogni di apprendimento degli alunni - Superare le barriere potenziali all'apprendimento e alla valutazione per gli individui e gruppi di alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni; - Favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo; - Favorire l'autonomia e l'autostima; - Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni BES, anche attraverso la predisposizione e la somministrazione di materiale specifico; - Individuare strategie educative - didattiche diversificate e mirate; - Collaborare con altre istituzioni scolastiche e con Enti di formazione, per favorire la realizzazione di progetti e percorsi di integrazione; - Sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni attraverso le nuove metodologie e tecnologie; - Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia, - Fornire supporto alle famiglie degli alunni con DSA e BES; - Creare una rete di supporto (referente area Inclusione, insegnanti, famiglie, dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni DSA, BES... evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima; - Favorire il recupero delle competenze di base attraverso le attività proposte; - Coordinare il Progetto di Inclusione per l'individuazione precoce delle difficoltà ed disturbi di apprendimento nonché dei bisogni educativi speciali; - Aggiornare il Collegio sull'evoluzione della normativa di riferimento sui BES, DSA e integrazione, ponendo attenzione alle procedure di screening di accertamento; - Motivare la partecipazione dei docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto a percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica, volti all'apprendimento delle modalità in cui operare in ambito dei bisogni educativi speciali e alla conoscenza ed uso di strumenti compensativi digitali e non; - Aggiornare il sito dell'Istituto, ai fini di divulgare e diffondere le note informative inerenti alla tematica di scuola inclusiva, sia dal punto di vista didattico, sia educativo; - Attuare test di screening nella scuola d'infanzia, per far emergere alunni con difficoltà; attuare nel contempo percorsi di potenziamento delle competenze a livello linguistico, simbolico ed operativo a favore dei bambini di 5 anni per favorire il passaggio alla scuola primaria; - Attuare test di screening nella scuola primaria, per far emergere i bambini che potrebbero essere potenziali BES, al fine di recuperare e/o migliorare abilità deficitarie e favorire il passaggio delle informazioni alle famiglie coinvolte; - Nella scuola secondaria di 1° grado ridurre le difficoltà di alunni con Bisogni Educativi Speciali tramite appositi laboratori di recupero/rinforzo mirati allo sviluppo delle competenze deficitarie; - Favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematiche di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico; - Favorire lo sviluppo di una maggiore manualità, motricità e capacità organizzativa. - Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace

verso tutte le persone e tutte le culture. - Sviluppare la consapevolezza della diversità come “valore” da vivere e da condividere. - Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. - Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l’interazione con l’altro. - Promuovere l’inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili. - Migliorare il livello di autonomia degli alunni. - Migliorare la motivazione all’apprendimento. - Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione. - Promuovere, negli alunni, l’acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l’autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti. - Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti. - Favorire i processi di attenzione e di concentrazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento



Funzione Strumentale scuola dell'infanzia e primaria: ins. Angela Lufrano -dall'a.s. 2021/2022 Teresa Bufano

Funzione Strumentale scuola secondaria: prof.ssa Chiara Cantù

Ogni anno verranno progettate attività per favorire l'inclusione scolastica in collaborazione con le strutture presenti su tutto il territorio.

Cliccare il link per visualizzare la brochure della settimana dell'inclusione a.s. 2018/2019

<http://www.icsdegasperi.edu.it/settimana-dellinclusione-4/>

A febbraio 2020 verrà pubblicata la nuova brochure.

Le attività dell'a.s. 2019-2020 non sono state realizzate a causa del lockdown.

AGGIORNAMENTO '20-'21

Per l'a.s. 2020/2021 si stanno progettando attività nel rispetto delle norme anti-Covid e possibilmente attuabili anche in DDI/DAD.

Il progetto è previsto per il secondo quadrimestre.

Le attività di questa Area del PTOF rientrano nel primo Asse Concettuale dell'Educazione Civica, ovvero Costituzione.

AGGIORNAMENTO '21-'22

Il Nostro Istituto, per la progettazione del percorso inclusione, collabora con il CDD di Caronno Pertusella, la CLS di Saronno, la Cooperativa "Il Granello". Verranno progettati percorsi e attività in presenza e/o a distanza in tutto l'Istituto.

❖ INTEGRAZIONE/INTERCULTURA/MONDIALITA'

Il Progetto prevede: - alfabetizzazione per i nuovi arrivati - scambi interculturali - interventi individualizzati per l'acquisizione della lingua italiana L2 - favorire un atteggiamento aperto all'incontro e al dialogo con le diverse culture

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare ai valori della solidarietà - Promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca - creare un clima di accoglienza ed integrazione per gli alunni e le famiglie - costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture - mettere in atto strategie per il superamento di conflitti - decostruire stereotipi - rispettare e apprezzare le diversità multietniche; - comprendere che la diversità è una ricchezza, - sviluppare un senso di appartenenza; - avere consapevolezza delle differenze e saper averne rispetto; - promuovere atteggiamenti di apertura e d'inclusione nei confronti

dell'altro; - adottare metodi e strategie per comunicare; - conoscere caratteristiche fisiche e abitudini di vita di altre etnie; - riconoscere e sperimentare la pluralità linguistica, - realizzare costruzioni creative multiethniche; - conoscere tradizioni, usanze e leggende del mondo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento



Funzione strumentale scuola dell'infanzia e primaria: ins. Chiara Telaro - a.s.
2021/2022 ins. Teresa Belmonte

Funzione strumentale scuola secondaria di primo grado: prof.ssa Chiara Colombo

"La pedagogia interculturale rappresenta una sorta di "filo rosso" all'interno delle varie discipline ed è per questo motivo che non consiste in una serie di interventi specifici o di semplice informazione su altri paesi e culture, ma è molto di più: è un intervento complesso e lungo nel tempo che richiede il coinvolgimento attivo dei soggetti interessati.

Gli insegnanti dovranno muoversi da esperienze di cui sono portatori i propri alunni così da favorire lo scambio comunicativo.

Intercultura significa infatti mettere insieme storie, conoscenze saperi, immagini diverse del mondo e della vita, creare complicità tra ragazzi e bambini di culture diverse, facilitare lo scambio, la cooperazione, aiutarli a superare gli stereotipi, i pregiudizi, avere un atteggiamento di apertura, curiosità, senso critico e rispetto nei confronti di culture diverse."

(G. FAVARO)

- SCUOLA SECONDARIA

- Mondialità (classi seconde) e Vicini di casa (classi terze)

Finalità

- favorire un atteggiamento aperto all'incontro e al dialogo interculturale
- decostruire stereotipi
- sperimentare la dimensione festiva dell'incontro interpersonale e di gruppo

Obiettivi

- contribuire all'approfondimento del tema delle Migrazioni

Attività

- ascolto attivo di testimonianze di percorsi migratori
- percorsi laboratoriali che avranno come comune denominatore le migrazioni di tecniche e pratiche tradizionali espressive

Ogni anno verranno progettate attività specifiche per ogni ordine e grado.

Nell'a.s. 2020-2021 le attività progettate saranno conformi al decreto anti-Covid e potranno essere effettuate anche in DDI/DAD.

Per le classi seconde della Secondaria la Giornata della Mondialità verrà svolta in modalità online con la partecipazione al Festival del Cinema Africano in streaming.

Le attività di questa Area del PTOF rientrano nel primo Asse Concettuale dell'Educazione Civica, ovvero Costituzione.

Nell'a.s. 2021/2022 Gli alunni della classe prima secondaria incontreranno la Cooperativa Intrecci di Caronno (uno dei partners del Progetto Ambiente-Orto Didattico Inclusivo)., le classi seconde secondarie parteciperanno alla Giornata della Mondialità, le classi parteciperanno all'incontro "Vicini di casa" con approfondimenti e riflessioni su migrazioni ed immigrazioni.

❖ **PREVENZIONE DISAGIO E DISPERSIONE SCOLASTICA E AFFETTIVITA'**

L'attività dell'insegnante si muove su due piani prevalentemente collegati, l'affettività e la capacità comunicativa; per uscire dalla "cultura emergenziale" e promuovere il benessere partendo dal concetto quindi di salute a tutto tondo; come prevenire il drop-out a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- l'individuazione di figure di raccordo interne e/o esterne alla scuola ai fini di una collaborazione continuativa con le realtà presenti sul territorio - la sperimentazione di percorsi comunicativi efficaci sia all'interno della scuola, che con le famiglie e i soggetti esterni alla scuola - la sperimentazione di nuovi percorsi didattici per l'insegnamento delle discipline con particolare riferimento alla didattica inclusiva e laboratoriale anche attraverso la creazione di un gruppo di progettazione di attività didattiche in continuità con tutti gli ordini di scuola dell'istituto comprensivo - la sperimentazione di percorsi che coinvolgano le famiglie e creino le condizioni per stipulare un patto per l'educazione - la sperimentazione di strumenti per accompagnare i ragazzi stranieri nel passaggio fra i vari ordini di scuola - la sperimentazione di metodi di partecipazione e di cittadinanza attiva

Approfondimento

Ogni anno si progettano attività per prevenire il disagio e, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado,

la dispersione scolastica e il bullismo.

SCUOLA PRIMARIA

- LA STANZA DEGLI ABBRACCI

-permettere all'alunno in difficoltà emotiva ed emozionale di esprimersi senza paura di giudizi, grazie alla presenza dell'animale e allo stile di conduzione della responsabile e conduttrice del progetto

-abbassare il livello di ansia e di stress emotivo

-imparare gradualmente a gestire le emozioni

-abbassare il livello di ansia e di stress emotivo

-aiutare i bambini a ritrovare un equilibrio emotivo

-innalzare l'autostima

Purtroppo questo spazio è stato smantellato a causa dell'emergenza pandemica da Covid.

- LABORATORIO DI MEDIAZIONE TEATRALE E PSICOMOTRICITA' "La fiaba, un mondo di emozioni"

Stimolare attraverso attività ludico ricreative l'area emotiva dei bambini permettendo loro di conoscere le proprie emozioni e di entrarci in relazione

- PROGETTO PSICO-PEDAGOGICO "Mi sento di crescere"

- conoscere il funzionamento del proprio corpo in crescita;

- trasmettere un'idea positiva della sessualità e dare valore al corpo proprio e altrui;

- comunicare affetto all'interno delle relazioni familiari, amicali e di coppia;

- dare spazio alle emozioni (imbarazzo, i primi "batticuore", la paura di cambiare).

- **POTENZIAMENTO COGNITIVO**

I progetti di potenziamento vengono elaborati per rispondere ai bisogni di ciascun alunno, quindi per garantire a tutti pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento.

SCUOLA SECONDARIA

- **PROGETTO MONGOLFIERA**

referente: prof.ssa Maria Grazia Caimi

Vengono progettati specifici laboratori in piccolo gruppo per aiutare quegli alunni che, segnalati dai singoli CdC, manifestano difficoltà di vario tipo. I laboratori sono di tipo espressivo-creativo.

- **PROGETTO IPSIA**

referente: prof.ssa Antonella Giannetta

Gli alunni delle classi terze che nel triennio hanno manifestato difficoltà, su segnalazione del CdC, possono frequentare un percorso extrascolastico presso l'IPSIA di Saronno, seguendo laboratori specifici. Il percorso svolto sarà oggetto del colloquio orale dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

- **PROGETTO AFFETTIVITA'**

Rientrano in questo progetto tutti i percorsi legati all'affettività, alla gestione delle emozioni, alla sessualità.

- **PROGETTO "IO SONO IO"**

Referente: prof.ssa Antonella Giannetta

Rientrano in questo progetto tutti gli interventi dei docenti e degli esperti esterni

inerenti il Bullismo e il Cyberbullismo.

Disagio giovanile :

1. cyberbullismo (per le classi seconde)
2. Pesciolino rosso (contro le dipendenze - per le classi terze)
3. Finestre sul mondo (per le classi prime)

- PROGETTO TUTORAGGIO:

il secondo giorno di scuola verranno scelti e preparati i tutor delle classi terze -i tutor spiegheranno ai ragazzi di prima il progetto di aiuto / supporto -nei mesi di settembre e ottobre un'ora settimanale sarò dedicata a eventuali colloqui con gli alunni di prima

- PROGETTI "DIETRO LE QUINTE" E "I GIOVANI E LE NUOVE TECNOLOGIE"

Progetti con esperti volti alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo presso la scuola secondaria di primo grado. Il tema verrà anche affrontato con le forze dell'ordine del territorio.

AGGIORNAMENTO a.s. 2020/2021

Di tutti i progetti sopracitati, a causa del rispetto delle normative anti-Covid, sarà possibile attivare solo il progetto per la prevenzione e il contrasto del bullismo presso la scuola secondaria in modalità online pomeridiana nel rispetto del recupero orario.

Purtroppo la Scuola Primaria Sant'Alessandro ha dovuto smantellare la Stanza degli abbracci per consentire il distanziamento sociale e poiché le norme anti-Covid non consentono l'attuazione del progetto.

Tutti gli altri progetti non sono attivabili poiché è sconsigliato l'accesso a scuola di esperti esterni.

Le attività di questa Area del PTOF rientrano nel primo Asse Concettuale dell'Educazione Civica, ovvero Costituzione.

❖ CITTADINANZA, COSTITUZIONE E LEGALITA'

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un bambino e per un adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. La società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti. I ragazzi si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. Tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento e solitudine; provocando evidenti situazioni d'isolamento e una forte tendenza all'individualismo o alla devianza. In un'ottica di reale prevenzione la scuola, deve aiutare gli alunni ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola -Educare alla solidarietà e alla tolleranza -Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare -Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione -Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. -Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità -Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie

Approfondimento

Ragazzi godetevi la vita, innamoratevi, siate felici ma diventate partigiani di questa nuova resistenza, la resistenza dei valori, la resistenza degli ideali. Non abbiate mai paura di pensare, di denunciare e di agire da uomini liberi e consapevoli.
Antonino Caponnetto

All'interno del PROGETTO LEGALITA' rientrano una serie di progetti calati in tutte le sedi dell'Istituto.

All'inizio di ogni percorso scolastico si parte sempre dallo specificare le REGOLE, questo è sempre il primo passo sul cammino della LEGALITA'.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- TrasportACI sicuri

La finalità principale è quella di diffondere le più importanti nozioni sul trasporto in sicurezza dei più piccoli in auto.

Durante l'incontro le formatrici proietteranno una presentazione animata ricca di simpatici personaggi che, attraverso storie divertenti mostreranno ai bambini le norme di sicurezza in auto. Sono previsti, dopo la visione, giochi ed esercitazioni con l'obiettivo di consolidare il messaggio legato alla sicurezza stradale, anche in qualità di pedone oltre che di trasportati. I bambini svolgeranno il ruolo di vigile, di automobilista e di pedone. Al termine dell'incontro verrà rilasciato un diploma di "

super-eroe" corredato da alcuni gadgets.

- Missione coraggio

In collaborazione con la Croce Azzurra si cercherà di insegnare il primo soccorso ai bambini della scuola dell'infanzia, convinti che trasmettendo la cultura del soccorso in giovanissima età sia possibile prevenire quella paura di soccorrere a volte troppa diffusa anche in età adulta.

- Educare alla legalità

- Imparare l'importanza de rispetto e riconoscere i diritti e i doveri che regolano la convivenza
- Acquisire senso di responsabilità individuale e collettiva, il rispetto degli altri , la solidarietà.

SCUOLA PRIMARIA

- PATENTINO DEL BUON CITTADINO

Promozione dei comportamenti e dei valori sui quali si fonda una buona cittadinanza e della convivenza civile attraverso la presentazione del tema dei comportamenti civili e virtuosi mediante l'impiego di personale specializzato dell'Associazione con l'impiego di pannelli con immagini a fumetti che indicheranno comportamenti corretti da individuare.

- CCRR DI CARONNO PERTUSELLA

Favorire la conoscenza delle seguenti tematiche: la libertà, l'uguaglianza e la diversità, la pace > Favorire l' avvicinamento ai i principi che stanno alla base della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia. .

- SCUOLA SECONDARIA

Quest'anno la scuola secondaria di primo grado ha organizzato il weekend di legalità. Di sotto viene riportato il link al sito internet della scuola.

<http://www.icsdegaspero.edu.it/week-end-legalita/>

<http://www.icsdegasperi.edu.it/della-legalita/>

- Volontariato e legalità :

Finalità

- > Educare alla legalità e al rispetto consapevole delle regole.
- > Educare alla scelta del volontariato.

Obiettivi -

- Promuovere il pieno sviluppo della persona e la costruzione del bene comune, sviluppando le capacità di ascolto, di reciprocità, di incontro e di accoglienza

- Carabinieri a scuola

ogni anno si organizzano incontri con i Carabinieri del territorio per approfondimenti sui temi del bullismo/cyberbullismo, legalità, dipendenze, cittadinanza e Costituzione.

Progetto in verticale: Storia Locale

Aggiornamento a.s. 2020-2021

Saranno attivati, di tutti questi percorsi caratterizzanti da sempre l'ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto, solo i progetti attuabili nel rispetto delle norme anti-Covid e/o in modalità online.

Per la scuola Secondaria, molte attività verranno svolte online durante i rientri pomeridiani di recupero orario.

Il Progetto in verticale Storia Locale è sospeso fino a quando non saranno possibili le uscite sul territorio.

Le attività di questa Area del PTOF rientrano nel primo Asse Concettuale dell'Educazione Civica, ovvero Costituzione.

Aggiornamento a.s. 2021/2022

Scuola dell'Infanzia: Progetto TrasportAci Sicuri

Scuola Primaria: tutte le classi partecipano alla Patente del Buon Cittadino

Scuola Secondaria: Progetto Legalità

L'Istituto collabora con l'ANC, la Protezione Civile, la Polizia di Stato,

❖ SPORT , ALIMENTAZIONE ED EDUCAZIONE AL BENESSERE

Il nostro Istituto ogni anno organizza attività sportive e attività atte a fornire conoscenze e sane abitudini per il raggiungimento del benessere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità educative: □ Tutela della salute; □ Rispetto del proprio corpo; □ Sviluppo di corrette abitudini motorie; □ Rispetto delle regole e dell'avversario; □ Educazione ad un sano agonismo e alla lealtà; □ Educazione ai valori di solidarietà e collaborazione all'interno del gruppo
Finalità didattiche: □ Miglioramento delle tecniche specifiche dei gesti sportivi; □ Avviamento alla conoscenza degli sport; □ Padronanza e rispetto del proprio corpo

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

referente: ins. Samantha Giudici

- Mini basket

SCUOLA PRIMARIA

- sport softball - atletica - volley - Caronnesi Campus School -

Incentivare e motivare l'Educazione motoria come fonte di continua crescita nell'ambito non solo motorio ma soprattutto anche intellettuale.

Proporre, valorizzare e fare vivere agli allievi i valori morali e di vita che il gioco-sport può trasmettere loro.

Proporre agli allievi, attraverso un percorso didattico, un progressivo apprendimento dei fondamentali tecnico- tattici relativi ai diversi sport

- sport di classe

La pratica sportiva in ambito scolastico è il veicolo con il quale si punta a concorrere il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Rappresentare il corpo in modo completo e strutturato maturando competenze di motricità fine e globale
- Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco controllando e coordinando il movimento degli arti e, quando possibile, la lateralità
- Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo
- Controllare le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandole attraverso il corpo e il movimento
- Apprendere, imparare e rispettare le regole del gioco praticato riproducendo situazioni tipiche della gara puntando più sull'aspetto formativo e ludico che su quello sportivo agonistico
- Collaborare, aiutare, farsi aiutare e competere sia individualmente che in squadra dando la giusta importanza al punteggio

- PROGETTO REGIONE LOMBARDIA A SCUOLA DI SPORT

Promuovere e valorizzare l'attività motoria nelle scuole primarie della Lombardia non solo come attività fisica ma anche relazionale e cognitiva

- Psicomotricità

- favorire la crescita affettiva, motoria, cognitiva attraverso esperienze piacevoli
- favorire esperienze che contribuiscano ad accrescere nel bambino il senso di appartenenza al gruppo e rinforzare la propria individualità affinché tali strumenti possano essere efficaci nella comunicazione

- la scatola dei ricordi

-attività psicomotoria per eccellenza, l'espressione artistica abbinata alla musica e al canto favorisce lo sviluppo del senso ritmico, e scova nuove potenzialità e espressività di ogni bambino

- CAMST

conoscere modalità di alimentazione diverse da quella italiana (colazione inglese);
conoscere la differenza tra spreco e scarto

SCUOLA SECONDARIA

- Orientamondo Oriday Friend

Gli alunni vengono portati gradualmente a saper leggere una cartina e a saperla orientare; a portare a termine la prova in autonomia. L'attività si svolge durante le ore curricolari da parte degli stessi insegnanti di Scienze Motorie. Gli spazi utilizzati sono: aule scolastiche, mensa scolastica, palestra, eventuale spazio esterno alla scuola.

Verrà svolta una gara di orienteering, presso l'oratorio del paese o la casa di accoglienza per anziani COVA, al fine di decretare i 50 alunni che accederanno di diritto alla manifestazione che si svolgerà presso il Parco dei Platani di Castellanza. E' prevista la partecipazione anche di altre classi provenienti dalle scuole che presenteranno il progetto.

- Corri Salta Lancia

Gli alunni vengono portati gradualmente a destreggiarsi nelle 3 discipline dell'Atletica Leggera che sono la velocità, il salto in lungo e un lancio (nello specifico la palla medica da 2 Kg o il Vortex a seconda della modalità organizzativa della manifestazione).

La preparazione viene svolta durante le ore curricolari dagli stessi insegnanti di Scienze Motorie. Dalle prove che si svolgeranno in palestra, scaturiranno le 2 o 3 classi seconde che avranno diritto di partecipare alla manifestazione e di confrontarsi con altre scuole della Provincia, presso la pista di Atletica di Uboldo.

- Gioco a baseball : in collaborazione con ABCaronno baseball

- Volley

Ogni lezione si svilupperà principalmente in tre fasi:

- fase di avviamento: (prima parte della lezione) si prepara il ragazzo all'attività mediante esercizi generali
- fase centrale: si propongono attività legate al gioco del minivolley, con esercitazioni specifiche e mirate e con il gioco vero e proprio.
- fase di defaticamento: si conclude la lezione proponendo attività più blande rispetto alle precedenti per rilassare il ragazzo e prepararlo alle successive ore scolastiche.

- MI ...VA...il Tchoukball

Attraverso questo progetto si intende far conoscere un nuovo modo di giocare che sia divertimento escludendo qualsiasi ricerca personale o collettiva di prestigio.

Si interverrà con esercizi individuali, a coppie, a gruppi, volti all'acquisizione del concetto del FAIR PLAY e che contemporaneamente introducano e sviluppino il gioco. Giochi propedeutici al Tchoukball

Giochi ad un pannello

Giochi a tutto campo

La preparazione dei ragazzi si svolge in orario pomeridiano un pomeriggio alla settimana.

Gli incontri con le altre due scuole partecipanti al progetto si svolgeranno in orario extra scolastico (sabato mattina) con formula all'Italiana e giornata finale di play off. L'attività sarà svolta in collaborazione con la Federazione Tchoukball Italia per quanto riguarda l'organizzazione e lo svolgimento degli incontri con le altre scuole, nonché la premiazione della scuola vincitrice.

- Sportivando

Attraverso la pratica di giochi di squadra incrementare le capacità coordinative e condizionali, le relazioni tra i compagni, gestire le tensioni e praticare le regole del fair play.

- Azione contro la fame

Gli alunni, durante le ore curricolari, vengono portati gradatamente ad incrementare le proprie riserve energetiche per poi approdare alla manifestazione finale presso il parco di Via Avogadro

- **Nuoto tuffiamoci:** presso la piscina di Caronno, 10 ore per ogni classe prima

- ALIMENTAZIONE

Referenti: prof.sse Chiara Colombo e Loredana Lombardo

il progetto prevede percorsi specifici nelle classi e l'incontro con la pediatra.

Finalità > Diffondere tra gli adolescenti buone prassi per una sana alimentazione

Obiettivi (specifici nell'intervento delle singole discipline)

- Conoscere i differenti apparati e sistemi e le funzioni che essi svolgono
- Descrivere i vari processi di trasformazione degli alimenti principali
- Educare ad una alimentazione corretta
- Saper operare scelte consapevoli nei consumi alimentari
- Comprendere che le diverse tradizioni alimentari sono condizionate da aspetti ambientali e culturali, ma rispondono comunque ai bisogni nutrizionali degli esseri umani
- Scoprire modalità diverse di rapporto tra produttori e consumatori
- Essere consapevoli delle differenze alimentari nel mondo

AGGIORNAMENTO a.s. '20-'21

Nel particolare anno scolastico in corso '20-'21 i progetti verranno adattati alle norme anti-Covid e dove possibile verranno attivati incontri online con esperti esterni.

Alcune delle tematiche affrontate rientrano inoltre nel Curricolo Verticale di Educazione Civica.

Per quanto riguarda la scuola secondaria, alcune attività verranno svolte online di pomeriggio come recupero orario.

Le attività di questa Area del PTOF rientrano nel secondo Asse Concettuale dell'Educazione Civica, ovvero Sviluppo Sostenibile, altre attività rientrano invece nel primo asse, Costituzione.

❖ AREA LINGUISTICA

Fanno parte dell'area linguistica tutti i progetti riguardanti l'italiano, le lingue straniere e le certificazioni linguistiche

Obiettivi formativi e competenze attese

- Arricchimento del lessico di base; - sviluppo dell'abilità di base della comunicazione (ascoltare, parlare, leggere, scrivere); - potenziamento della disponibilità a comunicare, ai fini dell'aggregazione sociale, della chiarezza ed organicità del pensiero scritto e orale, della capacità critica; - acquisizione di un sicuro possesso della lingua madre e delle lingue straniere, sia nelle strutture morfologiche e sintattiche, che nella dimensione semantica; - acquisizione della capacità di adeguare l'uso del linguaggio alle diverse situazioni e alle concrete necessità della comunicazione; - uso ed interazione di vari linguaggi nella comunicazione.

Approfondimento

Rientrano in questa area tutti i progetti di arricchimento linguistico.

- SCUOLA DELL'INFANZIA

- "*...e lessero felici e contenti*":

ATTIVITÀ PREVISTE -

□ Narrazione di storie. □ Drammatizzazione di storie. □ Le carte fantastiche (personaggi, oggetti, ambienti,...) □ Dal mimo al racconto. □ Racconto interrotto. □ Racconto con assurdi. □ Insalate di favole. □ Vorrei essere...(gioco) □ I nonni raccontano...

- Biblioteca

avvicinare i bambini al mondo del libro.

- SCUOLA PRIMARIA

- Un insegnante in biblioteca:

- Promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e al piacere del leggere.
- Far vivere la lettura come attività libera, che coinvolga il bambino/ragazzo cognitivamente ed emotivamente.
- Pervenire alla lettura come abito mentale e come fruizione critica dei testi letti.
- Rafforzare l'autonomia e la creatività di pensiero.

- Progetto teatro

Finalità del laboratorio di recitazione è quella di aiutare il bambino e i ragazzi a sviluppare la propria capacità ricettiva ed espressiva in relazione allo spazio, agli oggetti e agli altri. Esercizi di scioglimento, tecniche di respirazione ed emissione vocale, giochi teatrali, espressione corporea ed improvvisazione, li aiuteranno a sfoderare la propria originalità e creatività. Inoltre attraverso l'allestimento e la realizzazione dello spettacolo finale, avranno la possibilità di acquisire altre tecniche ed ulteriori accorgimenti dello stare nello spazio scenico individualmente e in gruppo.

- Scuola net

Motivare gli studenti allo studio della lingua straniera attraverso il suo uso concreto in situazioni comunicative reali.

- English Snacks lezione interattiva

- utilizzare l'inglese con maggiore spontaneità
- creare un'immersione in contesti d'apprendimento stimolanti e innovativi

- SCUOLA SECONDARIA

- Incontro con l'autore: ogni anno la scuola secondaria progetta incontri con l'autore per stimolare la lettura e la scrittura.

- Laboratorio di alfabetizzazione della lingua latina

Referente: prof.ssa Patrizia Voi

Avvicinare gli alunni delle classi terze, che proseguiranno i loro studi al liceo, ai primi elementi della lingua latina.

- Progetto biblioteca:

Avvicinare gli alunni alla lettura

- Laboratorio linguistico DELF:

referente: prof.ssa Baldo Anna

L'esame DELF è un diploma internazionale rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione Francese che certifica le competenze in lingua francese secondo criteri identici e validi in tutto il mondo che rispecchiano il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Le prove DELF sono organizzate in più di 150 paesi nel mondo e sono destinate agli alunni che desiderano acquisire competenze riconosciute a livello internazionale.

Il DELF è stato concepito intorno alla nozione di competenza della comunicazione. Il suo obiettivo non è quindi di valutare le conoscenze puramente linguistiche indipendenti da un contesto di utilizzazione della lingua, ma in primo luogo dei "saper fare", cioè la capacità del candidato nel cavarsela in una situazione di comunicazione reale o comunque vicina alla realtà, con le presunte conoscenze acquisite al suo livello.

Affrontare una prova ufficiale con esaminatori esterni alla scuola è un'esperienza formativa stimolante che favorisce la motivazione allo studio della lingua francese e apre nuove prospettive ai ragazzi che si apprestano ad affrontare la scuola superiore

- Progetto madrelingua NET

Referente: prof.ssa Silvia Bassoli

- Motivare gli studenti allo studio della lingua straniera attraverso il suo uso

concreto in situazioni comunicative reali.

- Stimolare la riflessione e il confronto tra culture diverse al fine di comprendere e rispettare le differenze.

- Progetto KET

Referente: prof.ssa Silvia Bassoli

Gli esami sono ideati per aiutare gli studenti a progredire; per valutare il successo ad ogni tappa del loro sviluppo, e a tutti i livelli di competenza.

L'Istituto da sempre partecipa inoltre all'iniziativa **#ioleggoperché**.

AGGIORNAMENTO a.s. '20-'21

Nell'a.s. 2020-2021 la Scuola Secondaria attiverà le ore con l'insegnante madrelingua durante le ore di recupero pomeridiano in modalità online.

Le attività sopra descritte fanno parte del normale andamento scolastico del nostro Istituto. Nell'anno scolastico 2020-2021 verranno svolte solo le attività realizzabili nel rispetto delle norme anti-Covid e/o online in DAD.

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'Istituto propone una serie di attività per stimolare gli alunni, futuri cittadini, ad un rispetto consapevole dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- educare al risparmio energetico ed alla raccolta differenziata dei rifiuti; - educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale.

Approfondimento



- **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- **ReMida:**

I laboratori didattici del progetto Re Mida permettono di approfondire il tema della sostenibilità e della riduzione dei rifiuti, attraverso incontri che si propongono di mettere in relazione gli studenti con l'ambiente che li circonda e renderli attori responsabili.

E' un progetto culturale che rappresenta anche un modo nuovo, ottimistico e propositivo di vivere l'ecologia e di "costruire il cambiamento" valorizzando i materiali di seconda scelta, i prodotti non perfetti e gli oggetti senza valore, per accedere all'idea di nuove possibilità di comunicazione e creatività in una nuova logica di rispetto dell'oggetto, dell'ambiente, dell'uomo.

- **Rigiocando:**

La finalità dei progetti si incentra sul baratto dei giocattoli tra i bambini nell'ambito del piano di riduzione dei rifiuti.

- **PROGETTO RIFIUTI:**

Finalità' - Costruire la consapevolezza del problema dei rifiuti ed educazione al riciclo.

Obiettivi - Conoscere gli oggetti facendo riferimento al materiale e alla funzione;

- riconoscere se un oggetto è composto da più materiali;

- conoscere il processo di smaltimento e riciclo di alcuni materiali (vetro, carta, plastica, metalli)

Attività previste - Il progetto prevede 2 momenti formativi attraverso due lezioni svolte nelle classi e un'uscita didattica

- **SCUOLA SECONDARIA**

- **Giornata dell'ambiente**

Conoscere il nostro territorio per proteggerlo e valorizzarlo

- **Orto sociale didattico**

• Si tratta di un insegnamento multidisciplinare che, per esempio, oltre a collegare materie come scienze, matematica, educazione civica, geografia, letteratura, arte e molte altre, può anche fornire ai più grandi elementi per valutare la sostenibilità nel tempo di un'iniziativa e gli aspetti imprenditoriali legati ad essa. • Stimola l'apprendimento attivo, sia tramite la sperimentazione personale che passa attraverso tutti e cinque i sensi, sia tramite la teoria legata agli aspetti scientifici. • Sviluppa competenze sociali e trasversali, tramite la coprogettazione, il lavoro di gruppo, la responsabilità personale e la divisione dei compiti; si impara a fare scelte consapevoli, a prendersi cura dei luoghi che si frequentano, a riconoscere l'importanza dell'uguaglianza sociale, a scoprire altre culture

AGGIORNAMENTO '20-'21

Durante quest'anno scolastico verranno svolti solo i progetti attuabili nel rispetto della normativa anti-Covid.

Tutti i progetti rientrano anche nell'area dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030) delle Linee Guida dell'Ed. Civica come inserito nel Curricolo Verticale di Cittadinanza Globale.

❖ **AREA ESPRESSIVO-CREATIVA**

Rientrano in quest'area tutti i progetti atti a favorire lo sviluppo di competenze in ambito creativo ed espressivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la capacità di espressione e comunicazione attraverso linguaggi verbali, non verbali e la creatività

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Ritmia:

Referente: Ins. Borghi Silvia

Avvicinare i bambini alla conoscenza di se attraverso il ritmo

- Stanza Morbida:

Referente: Ins. Borghi Silvia

Il progetto aiuta i bambini ad avvicinarsi al gioco senso motorio e a valorizzare il corpo in movimento con le sue specifiche modalità espressive.

SCUOLA PRIMARIA

- ARTE E STORIA INTORNO A NOI : in collaborazione con "Centro Culturale Eugenio Peri"

Condurre i bambini ad appropriarsi del patrimonio religioso, culturale e artistico con particolare riferimento alle ricchezze presenti nel proprio territorio.

- Crescere con la musica (notiamoci):

Destinatari: I.Militi 2A-B 3A-B 4A-B 5A-B

S.Alessandro 1A 2A 2B 2C 2D 3B 3D 4A 4B 5A 5C

16 lezioni)

G.Pascoli cl. 4^A - B

(adesione condizionata a

Educare l'orecchio musicale di base, educare all'ascolto, potenziare la conoscenza dei valori musicali e ritmici di base, la conoscenza ed utilizzo dello strumentario Orff, la conoscenza ed utilizzo del flauto dolce o altro strumento musicale, favorire il riconoscimento ed esecuzione di brevi melodie vocali e strumentali e di vari strumenti musicali.

- Leggere e fare musica:

Destinatari: I. Militi 1^A A-B S.Alessandro 1^AB-C 3^AA-C 5^AB

- Sensibilizzare i bambini alla musica intesa come espressione artistica da studiare, comprendere, rispettare e amare.
- Far apprendere in modo operativo la "grammatica" e le strutture musicali .
- Sviluppare e potenziare le capacità creative individuali.

- Arte Meditativa Metodo Zentangle

Destinatari: alunni delle classi

1^A A 1^A B

2^A A 2^A B

5^AA e 5^AB

scuola G. Pascoli

Disegnare in modo strutturato senza pensare a stereotipi, scoprire l'opera in modo graduale secondo la propria spontaneità, unicità e seguendo delle semplici istruzioni. Fruire dell'atmosfera rilassante per sciogliere stress e tensioni.

Creare senza averlo veramente prestabilito, restando aperti a ciò che apparirà a fine lavoro. Apprezzare l'opportunità e la bellezza che si manifesterà attraverso i gesti e i tratti di questa tecnica.

- Laboratori espressivi

Destinatari: Gli alunni di tutte le classi del plesso S.Alessandro

Attività finalizzate alla preparazione di lavori per il progetto solidarietà e per l'organizzazione di feste durante l'anno

SCUOLA SECONDARIA

- LABORATORIO TEATRO-DANZA

Referente: prof.ssa Mirella Contilli

Si svolge in piccolo gruppo e mira a far acquisire, attraverso il teatro danza, una maggiore percezione di sé, del proprio corpo in relazione allo spazio, agli altri, alla comunicazione.

- LABORATORIO ARTISTICO POMERIDIANO PER CHI FREQUENTA LE 36 ORE

Aggiornamento a.s. 2020-2021

Purtroppo tutte le attività sopracitate non sono conformi alle norme anti-Covid. Sono state quindi sospese per il corrente anno scolastico. Verranno valutate in seguito a seconda dell'evolversi della situazione della pandemia globale.

Aggiornamento a.s. 2021/2022

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- PROGETTO LEGGERE FORTE

SCUOLA PRIMARIA

- MUSICA IN GIOCO: tutte le classi terze della scuola primaria

- LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA' E MEDIAZIONE TEATRALE: tutte le classi seconde

-

❖ PROGETTO SHOAH

Il progetto vuole educare i ragazzi al rispetto delle diversità dell'altro, inteso come mero "essere umano", senza distinzioni di sesso, razza, religione, cultura, e far conoscere loro una delle pagine più buie della storia umana affinché comprendano il valore assoluto della libertà e del rispetto dei diritti umani. Conoscere la tragedia della Shoah non serve solo per non dimenticare coloro che ne sono stati vittime ma anche

per noi stessi, se vogliamo un mondo diverso. Solo la persistenza del ricordo, infatti, può darci la possibilità di una riflessione e di una convivenza davvero umana. La data del 27 gennaio se vissuta solo come commemorazione slegata dalle attività curricolari, rischia di diventare l'ennesima data in rosso su un calendario.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere i fatti storici e le modalità con le quali si è svolta la persecuzione degli Ebrei
- Conoscere la normativa antiebraica fascista del 1938, con particolare riguardo al mondo della scuola
- Leggere testi narrativi ("Diario di Anna Frank", "Se questo è un uomo" P. Levi...)
- Scrivere testi riflessivi sul tema della persecuzione degli Ebrei
- Leggere testi storici e saperne ricavarne informazioni
- Scrivere testi espositivi di carattere storico
- Realizzare disegni con varie tecniche
- Scrivere e realizzare graficamente con tecniche informatiche spot
- Comporre ed eseguire colonne sonore
- Esibirsi in concerti
- Realizzare brevi filmati
- Usare tecnologie informatiche
- Leggere testi in lingua sulla tematica

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

Approfondimento



Il **Progetto Shoah** si svolge in verticale dalla classe V primaria alla classe III secondaria.

Ogni anno vengono progettate attività di conoscenza della SHOAH con diverse modalità (testimonianze, uscite didattiche, letture specifiche, approfondimenti con esperti, mostre).

Per l'a.s. 2019/2020 è stato organizzato il progetto Shoah di Istituto dal titolo "Che la vostra marcia sia la marcia della vita", un percorso sulla Shoah attraverso un lavoro delle classi quinte della primaria e di tutte le classi della scuola secondaria sulla testimonianza della Senatrice Liliana Segre attraverso la lettura dei suoi libri. Il percorso svolto verrà poi esposto nell'agorà del Comune di Caronno Pertusella.

AGGIORNAMENTO '20-'21

Per l'a.s. 2020-2021 la Commissione SHOAH sta organizzando il percorso su cui verterà il lavoro. Quest'anno verranno realizzati lavori multimediali e/o individuali nel rispetto delle norme anti-Covid. Il percorso si concluderà nelle classi della scuola secondaria con un focus su Primo Levi in occasione del centenario dalla nascita.

Le attività di questa Area del PTOF rientrano nel primo Asse Concettuale dell'Educazione Civica, ovvero Costituzione.

❖ ORIENTAMENTO

Nel progetto rientrano le attività di continuità e di orientamento: - tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria - tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado - attività specifiche di Orientamento per accompagnare i ragazzi delle classi terze della secondaria di primo grado a scegliere il loro percorso di studi. In particolare l'Orientamento nella scuola secondaria di primo grado si svolge in tutto il triennio, vengono poi progettate attività specifiche il terzo anno, come ad esempio: - visite alle aziende del territorio in collaborazione con l'Unione Industriali di Varese - percorso con test attitudinali - letture e analisi di brani, di esperienze - attività in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano (intervento di esperti in classe)

Obiettivi formativi e competenze attese

Due le finalità del progetto: - maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro - prevenire le cause dell'insuccesso scolastico Il nostro percorso educativo si articola su due piani differenti e mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: **FORMATIVO** di autoconoscenza per: - sviluppare un metodo di studio efficace - imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità **INFORMATIVO** di conoscenza del mondo esterno per: - acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro , le professioni e i mestieri - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Il nostro Istituto collabora con l'Università Cattolica di Milano al fine di aiutare i ragazzi delle classi terza nella scelta della scuola secondaria di secondo grado e collabora anche, organizzando due visite, con due aziende del territorio.

Il progetto di orientamento inoltre aiuta anche i ragazzi della scuola primaria, attraverso la nuova modalità dell'open day, a conoscere la scuola secondaria di primo grado del territorio in cui si iscriveranno. I ragazzi della classe quinta della primaria verranno inseriti nelle classi seconde e vivranno un giorno da studenti della scuola secondaria.

AGGIORNAMENTO a.s. '20-'21

Referente: prof.ssa Lidia Zangirolami

Le attività dell'a.s. 20-21 saranno conformi alle norme anti-Covid, non sarà quindi possibile far accedere esperti esterni a scuola.

Verranno comunque comunicati agli alunni open day, attività e iniziative online delle scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Le attività di questa Area del PTOF rientrano nel primo Asse Concettuale dell'Educazione Civica, ovvero Costituzione.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Va ancora potenziata la WI-FI in tutti i plessi.

Nella Scuola Secondaria purtroppo durante la DDI nell'a.s. 20-21 si è rilevato ulteriormente il problema della banda che non regge completamente le videolezioni, rallentando in tal modo il normale svolgimento di questo tipo di attività. Si sottolinea inoltre che ci sono dei punti nel plesso in cui la connessione è assente.

È stato richiesto al Comune di potenziare le linee al fine di avere una copertura totale ed efficiente su tutti i plessi.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Per quanto riguarda i plessi della Scuola Primaria Sant'Alessandro e Ignoto Militi, grazie all'intervento del tecnico interno per il potenziamento delle linee via cavo ethernet è stato completato il cablaggio nelle classi, non è possibile il collegamento WI-FI, se non in alcune zone. Nel plesso Pascoli si è chiesto al Comune il potenziamento della linea WI-FI, soprattutto per il piano inferiore.

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, la Montessori, ha la predisposizione del cablaggio nelle singole sezioni, ma non ha ancora avuto l'attivazione della linea; nella Collodi invece la linea è stata attivata, ma è utilizzabile solo nella saletta docenti.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Ogni studente dell'Istituto ha l'account G-suite secondo la seguente regola:

cognome.nome@icsdegaspero.edu.it.

- Un profilo digitale per ogni docente

Ogni docente ha l'account scolastico con G-suite secondo la seguente regola:

nome.cognome@icsdegaspero.edu.it .

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Tutto l'Istituto ha attivato il Registro Elettronico

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Argo.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Durante l'a.s. 2019-2020 è stato progettato il Curricolo Verticale Di Istituto (Vedi sezione Curricolo Verticale) che verrà messo in atto gradualmente e compatibilmente con le risorse presenti in ogni plesso.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Animatore Digitale di Istituto è la professoressa Francesca Ceriani.

L'Animatore della Didattica di Istituto è la professoressa Veronica Piatti.

Le due figure collaborano per attivare corsi di aggiornamento per il personale docente in linea con quanto indicato nel Curricolo Verticale Digitale. In questo ambito l'Istituto sta collaborando con il Polo per l'Innovazione Digitale di Varese partecipando a corsi di formazione proposti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Nella prima parte dell'anno scolastico '20-'21 è stato attivato un corso e-learning con ETN School per la formazione del personale docente sulla piattaforma G-Suite for Education. Ogni docente sosterrà un test finale.

Referenti del corso:

- Animatore Digitale, prof.ssa Francesca Ceriani
- Animatore della Didattica/F.S. PTOF, prof.ssa Veronica Piatti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Grazie alla collaborazione con il Polo per l'Innovazione Digitale di Varese è stata data l'opportunità ai docenti interessati di iscriversi ai seguenti corsi di formazione:

- Didattica inclusiva e competenze digitali. Corso di 12 ore
- Lavagne digitali e interattive-Blister di 2 ore
- Apprendimento ludico e interattivo. Corso di 12 ore

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Learning Apps - Blister di 2 ore
- Live worksheets - Blister di 2 ore
- Introduzione al coding e al pensiero computazionale. Corso di 12 ore
- Geogebra 1 e 2 - Blister di 2 ore

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

A.DE GASPERI-CARONNO PERTUSELLA - VAMM85301V

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto ha prodotto il documento sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento fino ad ora in uso e qui allegato.

ALLEGATI: documento sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi Allegato "Documento sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento" nella sezione Criteri di Valutazione Comune.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedi documento allegato (Criteri di valutazione comuni).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Vedi documento allegato (Criteri di valutazione comuni).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Commissione Educazione Civica sta stilando gli appositi documenti di

riferimento.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA DAD:

È stato stilato il documento con i criteri di valutazione della DAD.

ALLEGATI: All.-160-CRITERI-PER-LA-VERIFICA-E-LA-VALUTAZIONE-DELL-
ATTIVITA-DIDATTICA-A-DISTANZA-Scuola-Secondaria.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DAD:

In allegato la Griglia di Valutazione della DAD.

ALLEGATI: All-160-GRIGLIA-PER-VALUTAZIONE-D.A.D.-Secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S.P. "S. ALESSANDRO" - VAEE853021

S.P. "IGNOTO MILITI" - VAEE853043

S.P. "G. PASCOLI" - BARIOLA - VAEE853054

Criteri di valutazione comuni:

In allegato il Documento di Istituto valido per la Scuola Primaria solo nelle sezioni della valutazione del comportamento e di Religione.

La valutazione degli apprendimenti segue invece la Griglia riportata nell'apposita sezione (vedi CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI) e segue la nuova normativa.

ALLEGATI: documento sulla valutazione degli apprendimenti e del
comportamento (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi allegato sezione precedente (Criteri di valutazione comuni)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedi allegato (Criteri di valutazione comuni)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Commissione Educazione Civica sta stilando gli appositi documenti di riferimento.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA DAD SCUOLA PRIMARIA:

È stata stilata la griglia di valutazione della DAD della scuola primaria

ALLEGATI: GRIGLIA-PER-LA-VALUTAZIONE-DELLA-DAD-SCUOLA-
PRIMARIA.pdf

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

In corrispondenza con la nuova normativa relativa alla Valutazione degli Apprendimenti secondo i livelli, si allega la griglia di Valutazione prodotta dalla Commissione Tecnico-Didattica della Scuola Primaria e all'unanimità votata dal Collegio Tecnico della Primaria.

ALLEGATI: Griglia e Indicatori per la nuova valutazione - amb. scientifico e amb. linguistico.pdf

VALUTAZIONE ALUNNI DA:

Sulla base di quanto prodotto dalla Commissione Tecnico-Didattica della primaria, i livelli di valutazione degli apprendimenti sono stati adattati per gli alunni DA.

ALLEGATI: LIVELLI ALUNNI DISABILI.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'istituto propone una settimana dedicata all'inclusione in cui tutti gli alunni sono invitati a svolgere attività mirate; esse favoriscono la conoscenza di determinate realtà, la riflessione e l'attivazione di atteggiamenti volti all'accoglienza dell'altro. La forte presenza di alunni stranieri favorisce l'attenzione e la valorizzazione delle diversità che diventano una risorsa per il gruppo. All'interno delle classi, vengono proposti interventi finalizzati alla creazione di un clima di collaborazione e di inclusione di alunni con disabilità. Tutti gli insegnanti utilizzano efficacemente una didattica inclusiva e collaborano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati che vengono regolarmente monitorati. Anche per gli studenti con bisogni educativi speciali, i P.D.P. vengono stilati da tutto il consiglio di classe o dal team di docenti e regolarmente aggiornati. I momenti di accoglienza degli studenti stranieri sono organizzati come previsto nel protocollo di accoglienza dell'istituto e garantiscono l'inclusione. I laboratori di lingua italiana, attuati soprattutto nel primo periodo, risultano efficaci.

Punti di debolezza

Le risorse umane (insegnanti, educatori comunali, mediatori culturali) e materiali (strumenti e materiali) non sono del tutto adeguate alle esigenze della popolazione scolastica. Vista la complessità dell'istituto e l'alto numero di studenti con disabilità certificate, disturbi specifici dell'apprendimento e con altre tipologie di bisogni educativi speciali servirebbero più risorse.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento hanno in genere, una situazione di svantaggio socio-culturale, quindi un limitato supporto a livello familiare. La didattica differenziata e le attività laboratoriali rappresentano, in molti casi, un valido supporto. Per un limitato numero di ore l'intervento di un educatore comunale rappresenta una risorsa importante. All'interno della classe vengono valutati i risultati raggiunti e, di conseguenza, adeguati gli interventi didattici che risultano efficaci. Tali interventi sono piuttosto diffusi, in considerazione del contesto in cui è inserita la scuola e, negli ultimi due anni scolastici, grazie all'organico potenziato, si è avviato un progetto di recupero laboratoriale a classi aperte nella scuola secondaria di primo grado e si sono garantite alcune ore di compresenza tra le docenti del team nella scuola primaria per poter lavorare per gruppi di livello.

Punti di debolezza

Non sempre la scuola riesce a realizzare in modo sistematico le attività laboratoriali programmate, in quanto le ore di compresenza necessarie devono essere dirottate sulla sostituzione dei colleghi assenti nell'impossibilità di nominare supplenti temporanei.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI
Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Quest'anno è stato attivato il Gruppo di lavoro operativo handicap – G.L.O.H volto alla stesura e alla consegna del PEI alla presenza della Dirigente Scolastica, dei Docenti del CdC e dei genitori dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti del CdC

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione territoriale	disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Supporto DSA	Doposcuola DSA con Spazio Artos
Supporto Psico-pedagogico	Pedagogista di Istituto come supporto ad alunni e docenti
Sportello di consulenza Psicologica per docenti	Attivabile su richiesta dei docenti

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Ogni singolo CdC stabilisce per ogni singolo caso gli Obiettivi Minimi su cui basarsi per le valutazioni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni con disabilità delle classi terze della scuola secondaria di primo grado i docenti possono rivolgersi allo sportello del CTI per una consulenza sull'orientamento nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

❖ APPROFONDIMENTO**Continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e tra scuola dell'infanzia e scuola primaria**

Si dedica un momento di approfondimento per il passaggio delle consegne per ogni singolo alunno tra gli insegnanti di sostegno e di classe dei diversi ordini di scuola alla presenza dei referenti per l'inclusione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto ha lavorato sul Piano per la Didattica consultabile nell'allegato.

ALLEGATI:

CARONNO-P.LLA-DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>DOCENTE COLLABORATORE DEL D.S. E VICEPRESIDE Prof.ssa Maria Grazia Caimi</p> <p>Sostituire e rappresentare il DS in caso di assenza o impedimento Partecipare alle riunioni di Staff Predisporre il piano annuale delle attività Calendarizzare le attività collegiali pomeridiane e le udienze coi genitori Collaborare nell'applicazione del regolamento di Istituto Autorizzare permessi e giustificazioni degli studenti della scuola secondaria di primo grado Autorizzare permessi e congedi al personale della scuola secondaria di primo grado in caso di assenza o impedimento del DS Controllare le presenze del personale docente e predisporre le sostituzioni del personale assente fino all'eventuale nomina del supplente temporaneo Organizzare l'Esame di Stato Curare i rapporti con le famiglie e collaborare col DS nel ricevimento genitori Avanzare proposte al DS in merito all'assegnazione dei docenti alle classi Accogliere i nuovi docenti Firmare documenti non contabili</p>	2
----------------------	---	---



	<p>Rendicontare il lavoro svolto e collaborare all'autoanalisi di istituto DOCENTE COLLABORATORE DEL D.S. Ins. Francesca Ceriani Sostituire e rappresentare il DS in caso di assenza o impedimento Partecipare alle riunioni di Staff Predisporre il piano annuale delle attività Calendarizzare le attività collegiali pomeridiane e le udienze coi genitori Gestire il coordinamento tra i plessi della scuola primaria Coordinare i consigli di interclasse e supportarli nella gestione di "casi" Coordinare le commissioni tecnico-didattica della scuola primaria e continuità Collaborare col DS nel ricevimento genitori Avanzare proposte al DS in merito all'assegnazione dei docenti alle classi Firmare documenti non contabili Verbalizzare le sedute del Collegio Docenti Rendicontare il lavoro svolto e collaborare all'autoanalisi di istituto</p>	
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE PTOF Prof.ssa Veronica Piatti Sostituire e rappresentare il DS in caso di assenza o impedimento Partecipare alle riunioni di Staff Aggiornare il PTOF dell'IC Monitorare le attività svolte (monitoraggio intermedio e finale) Rendicontare il lavoro svolto e collaborare all'autoanalisi di istituto FUNZIONE STRUMENTALE BES Ins. Angela Lufrano Prof.ssa Chiara Cantu' Sostituire e rappresentare il DS in caso di assenza o impedimento Partecipare alle riunioni di Staff Coordinare il GLI Aggiornare il Piano annuale dell'Inclusività Monitorare l'andamento degli alunni con BES (Lufrano: primaria - Cantù: infanzia e secondaria)</p>	8



	<p>Curare la documentazione (Lufrano: primaria - Cantù: infanzia e secondaria) Accogliere i nuovi docenti di sostegno del proprio ordine di scuola Rendicontare il lavoro svolto e collaborare all'autoanalisi di istituto FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI Prof.ssa Chiara Colombo Ins. Chiara Telaro Sostituire e rappresentare il DS in caso di assenza o impedimento Partecipare alle riunioni di Staff Aggiornare, se necessario, il protocollo di accoglienza alunni stranieri e i criteri di valutazione Gestire i rapporti con le famiglie degli alunni stranieri, in particolare i neo arrivati Gestire i rapporti con enti o associazioni di volontariato che si occupano dell'accoglienza e dell'inclusione degli stranieri, in particolare i neo arrivati Organizzare i corsi di italiano L2 per gli alunni stranieri neo-arrivati Rendicontare il lavoro svolto e collaborare all'autoanalisi di istituto FUNZIONE STRUMENTALE MULTIMEDIALITA' ins. Anna Lucia Ruggiero -Prof.ssa Marinella Di Stefano Sostituire e rappresentare il DS in caso di assenza o impedimento Partecipare alle riunioni di Staff Aggiornare tempestivamente il sito Curare l'albo on-line e la documentazione per "Amministrazione trasparente" Supportare l'utilizzo del registro elettronico (in particolare durante gli scrutini) e delle LIM Rendicontare il lavoro svolto e collaborare all'autoanalisi di istituto</p>	
Responsabile di plesso	DOCENTE RESPONSABILE DI PLESSO I. Militi - Brigida Donatiello S. Alessandro -	5



	<p>Colombo Marilisa Pascoli – Samantha Giudici Collodi – Banfi Liliana Montessori – Cipullo Fortuna Autorizzare permessi e congedi al personale del proprio plesso in caso di assenza o impedimento del DS Autorizzare i permessi brevi dei docenti del proprio plesso e organizzarne il recupero in base alle esigenze del plesso Controllare le presenze del personale docente del proprio plesso e predisporre le sostituzioni del personale assente fino all'eventuale nomina del supplente temporaneo Accogliere i nuovi docenti Curare l'applicazione del regolamento di Istituto nel proprio plesso Segnalare tempestivamente al DS problematiche specifiche del plesso Controllare la ricezione delle circolari e di altro materiale proveniente dalla Segreteria Presiedere il consiglio di interclasse/intersezione in caso di assenza o impedimento del DS Partecipare alle riunioni di Staff</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Veronica Piatti Inoltre ogni classe ha designato il coordinatore dell'Educazione Civica. Il coordinatore dell'Educazione Civica di Istituto coordina anche la Commissione e i membri della stessa riferiranno le attività svolte in commissione nel proprio ordine di scuola coordinandone inoltre le attività.</p>	1
Docente Vice Responsabile di Plesso	<p>DOCENTE VICE RESPONSABILE DI PLESSO I. Militi – Bergamaschi Lorella S. Alessandro – Del Monaco Anna Maria Pascoli – Lidia Currà Collodi – Angela Fiaccabrino Montessori - Sette Serafina De Gasperi –</p>	6



	Lombardo Loredana Assumere compiti e funzioni del responsabile di plesso in caso di assenza e/o impedimento Collaborare con il responsabile di plesso nel garantire l'efficienza del servizio	
Referente INVALSI	REFERENTE INVALSI Ins. Belmonte Teresa - prof.ssa Lombardo Loredana Organizzare la somministrazione delle prove Invalsi Monitorarne i risultati	2
REFERENTI INFORMATICA plessi infanzia e primaria	REFERENTI INFORMATICA plessi infanzia e primaria Giuseppina Gandolfo (SA) Bufano Teresa (IM) Costanzo Anna Rita (GP) Esposito Maria (Collodi) Sette Serafina (Montessori) 1. Supportare l'utilizzo del registro elettronico 2. Tenere sotto controllo il funzionamento del laboratorio di informatica e l'accesso ad internet e segnalare tempestivamente ogni malfunzionamento	5
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	Coordinatori di Dipartimento Lettere: Voi Patrizia Matematica: Lombardo Maria Loredana Lingue straniere: Bassoli Silvia Educazioni: Mazzoli Monica Sostegno: Cantù Chiara 1. Presiedere e verbalizzare le riunioni del proprio dipartimento 2. Coordinare le attività di programmazione e di pianificazione della disciplina 3. Verificarne l'attuazione 4. Organizzazione delle prove comuni per la misurazione e la certificazione delle competenze	5
DSGA	Dott. Antonio Giorla 1. Sovrintende con autonomia organizzativa ai servizi generali, amministrativi e contabili, ne cura l'organizzazione e ne verifica i risultati 2.	1



	<p>Predisporre il piano di lavoro del personale ATA 3. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili 4. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili (CCNL 2007-09)</p>	
COMMISSIONE ORARIO	<p>Primaria: Belmonte Teresa Monica Faretto Del Monaco Anna Maria Secondaria 1° grado: Bassoli Silvia Lombardo Maria Loredana 1. Scuola primaria: stesura orario, orario IRC, attività alternative e L2 2. Scuola secondaria di primo grado: stesura orario delle lezioni e organizzazione laboratori</p>	5
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	<p>Infanzia COLLODI: Colombo M. Elena Buscemi M. Elena INFANZIA MONTESSORI: Moro Barbara Speroni Angela Primaria: tutte le docenti delle classi prime Secondaria: docenti non impegnati negli esami di Stato.</p>	4
COMMISSIONE TECNICO-DIDATTICA	<p>Giuseppina Gandolfo, Paganini Francesca (S.A.) Caprio Cristina, Carla Rimoldi (I.M.) Annalisa Bravin (G.P.) Sec. di 1°grado: Caimi Maria Grazia - Cremona Giuliana 1. Scuola primaria: organizzazione di prove comuni per classi parallele per la misurazione e la certificazione delle competenze - riflessione sui criteri di valutazione e di certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria 2. Scuola secondaria di primo grado: predisposizione materiali per Consigli di classe ed Esami di stato - riflessione sui criteri di valutazione e di certificazione delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado</p>	7



COMMISSIONE SCUOLA APERTA	Coordinatore: Faretti Monica Infanzia: Maria Elena Buscemi - Viviana Degioanni Primaria: Matterazzo Tiziana -Cappellaro Nadia - Riboldi Renata - Brilla Donatella Sec. di 1°grado: Mazzoli Monica 1. Organizzazione delle giornate di scuola aperta per la presentazione dell'offerta formativa ai futuri iscritti 2. Organizzazione di eventuali altri momenti di apertura della scuola alle famiglie e al territorio	8
DIRIGENTE SCOLASTICO	prof.ssa Marina Fausto 1. Dirige l'I.C. "A: De Gasperi", assicurandone la gestione unitaria 2. Rappresenta legalmente l'istituto 3. E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio 4. E' responsabile della gestione delle risorse umane 5. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia 6. Cura la predisposizione, la diffusione e il rispetto dei documenti fondamentali dell'istituzione scolastica (PTOF; Regolamenti, Carta dei Servizi..) 7. Coordina e pianifica, insieme ai Collaboratori e alle Funzioni Strumentali, le attività dei gruppi di lavoro 8. E' titolare delle relazioni sindacali 9. Instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati - a vari livelli territoriali 10. Controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno (D. Leg.vo 165/01, art. 25)	1
REFERENTE DSA	Secondaria: Canciani Joan Infanzia: Alessandra Finazzi 1. Supportare i docenti nella lettura delle diagnosi e nella stesura dei PDP 2. Suggestire strategie sia agli	2



	studenti sia ai colleghi per l'attuazione del PDP 3. Organizzare e supportare la somministrazione di prove atte a rilevare precocemente eventuali criticità 4. Interfacciarsi con Fondazione Artos e con le famiglie degli studenti	
G.L.I.	Silvia Borghi, Ruggiero Anna Lucia, Angela Lufrano Bufano Teresa Anna Maria Scialla Daniela Monti Cantù Chiara, Cremona Giuliana, Canciani Joan.	9
ASPP	Grimaldi Sabrina, Michele Chiti	2
CONSERVAZIONE MATERIALE -SUSSIDI	Di Marzo Antonia, Gioia Giuseppina, Cappellaro Nadia, Monachino Maria (S.A.) Montuschi Stefania, Favero Giuseppina (G.P.) Borghi Barbara, Cecchini Velma (I.M.) Tuscano Maria (Collodi) – Sturiale Marcella (Montessori)	10
REFERENTI BIBLIOTECHE DEI PLESSI	Alba Giuseppina – Moro Barbara (Montessori) Vulpiani Grazia (Collodi) Bertasi Monica- Rosa Maria Grazia – Bassan Simona - Riboldi Renata (S.A.) Calegari Elena – Campi Annalisa (G.P.) Rimoldi Carla (I.M.)	9
REFERENTE SHOAH	Veronica Piatti	1
REFERENTE ALUNNI ADOTTATI	Giudici Samantha	1
COMMISSIONE ALUNNI ADOTTATI	Giudici Monica Caimi Maria Grazia	2
REFERENTE USCITE DIDATTICHE SECONDARIA	prof.ssa Rosanna Marzullo	1



REFERENTE USCITE DIDATTICHE PRIMARIA	Neri Sabrina	1
COMMISSIONE USCITE DIDATTICHE PRIMARIA	Baldi Maruska, Del Monaco Anna Maria, Martino Concetta	3
REFERENTI SPORT	Primaria: Giudici Samantha Secondaria: Mazzoli Monica	2
REFERENTI RAPPORTI CON COMUNE	Giudici Monica Monti Paola, Iannino Simona, Colombo Marilisa.	5
REFERENTE SOSTEGNO INFANZIA	Ruggiero Anna Lucia (Collodi)	1
COMMISSIONE MENSA	Cipullo Fortuna - Lombardo Maria Loredana - Fragassi Carla	3
DOCENTE REFERENTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	DOCENTE REFERENTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Ins.Monica Giudici Sostituire e rappresentare il DS in caso di assenza o impedimento Partecipare alle riunioni di Staff Predisporre il piano annuale delle attività Calendarizzare le attività collegiali pomeridiane e le udienze coi genitori Collaborare nell'applicazione del regolamento di Istituto Gestire il coordinamento tra i plessi della scuola dell'infanzia Curare i rapporti con le famiglie e collaborare col DS nel ricevimento genitori Avanzare proposte al DS in merito all'assegnazione dei docenti alle classi Autorizzare permessi e congedi al personale della scuola dell'infanzia Montessori in caso di assenza o impedimento del DS Controllare le presenze del personale docente e predisporre le sostituzioni del personale assente fino all'eventuale nomina del	1



	supplente temporaneo (Montessori) Accogliere i nuovi docenti Coordinare la commissione tecnico-didattica della scuola dell'infanzia Rendicontare il lavoro svolto e collaborare all'autoanalisi di istituto	
COMMISSIONE PTOF	REFERENTE: Veronica Piatti MEMBRI: Francesca Ceriani - Anna Lucia Ruggiero - Clelia Rufino Predisporre i documenti di integrazioni al PTOF	4
COMMISSIONE SHOAH	Scuola Secondaria: Piatti Veronica, Monti Paola, Cremona Giuliana Scuola Primaria: Ceriani Francesca, D'Alò Lidia, Faretti Monica	6
REFERENTE ORIENTAMENTO	Maria Benita Misdea	1
COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA	INFANZIA: Marcella Sturiale PRIMARIA: Francesca Peganini SECONDARIA: Veronica Piatti, Chiara Colombo, Giuliana Cremona	5
TAVOLO TECNICO	Colombo Maria Elena, Sette Serafina, Iannino Simona, Colombo Marilisa	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di	Attività realizzata	N. unità attive



concorso		
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Collaboratore del Dirigente Scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>1.Sovrintende con autonomia organizzativa ai servizi generali, amministrativi e contabili, ne cura l'organizzazione e ne verifica i risultati 2.Predisporre il piano di lavoro del personale ATA 3.Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili 4.E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili</p>
Ufficio protocollo	<p>AA5 - GESTIONE PROTOCOLLO / RAPPORTI CON COMUNE / SUPPORTO AREA PERSONALE Relazioni con il Pubblico. Protocollo di tutti gli atti in entrata ed uscita, scarico quotidiano della posta elettronica e circolari del Ministero, archiviazione atti. Attivazione gestione digitale documenti e protocollo informatico; conservazione digitale protocollo giornaliero e documenti informatici per i quali sussista obbligo normativo. Attivazione e utilizzo del software gestionale Gecodoc. Trasmissione e richiesta fascicoli personale docente e ATA e certificati di servizio. Invio e archiviazione circolari utenza esterna, personale docente e ATA. Rapporti con il comune di Caronno Pertusella:</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>segnalazioni di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; richieste di materiali/arredi scolastici; richieste di dismissione di materiale inutilizzabile o obsoleto. Collaborazione con il DS e DSGA per convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto. Rilevazioni assenze personale docente e ATA. Procedura scioperi ed assemblee: invio circolari personale docente e ATA, rilevazioni adesioni e comunicazione al MIUR. Tirocini e alternanza scuola lavoro. Gestione pratiche Erasmus in collaborazione con docenti referenti Supporto ai colleghi dell'area personale, relativamente alle convocazioni per disponibilità supplenze, secondo le indicazioni degli A.A. incaricati per ciascun ordine di scuola (docenti) e profilo professionale (personale ATA). Eventuali adempimenti connessi alla "Carta del docente".</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>AA6 - SERVIZI CONTABILI Anagrafe delle prestazioni e autorizzazioni libere professioni. Rilascio certificazione unica. Tenuta registro Inventario e facile consumo. Gestione fatturazione elettronica. Acquisizione Durc / Cig Predisposizione bandi di gara e prospetti comparativi contratti di servizi e esperti esterni. Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali (770, denuncia Irap e trasmissione telematica) Procedura Acquisti: richiesta preventivi, comparazioni ed emissioni buoni d'ordine. Attivazione corsi di formazione con esperti esterni. Atti preliminari e liquidazione F.I.S. / M.O.F. Caricamento compensi accessori "fuori sistema" al SIDI Predisposizione lettere di incarico personale docente e ATA. Supporto alla stesura del Programma Annuale e Conto Consuntivo. Tenuta registro c/c postale e registro minute spese in caso di assenza dell'A.A. responsabile dell'incarico. Pubblicazione contratti esperti esterni, Programma Annuale e Conto Consuntivo, sul sito web dell'istituzione scolastica, nella sezione</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>"Amministrazione Trasparente" Rapporti con compagnia assicurativa per la gestione della polizza scolastica.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Nel nostro Istituto sono previste due unità: - una addetta alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria con i seguenti compiti: AREA DIDATTICA E SUPPORTO GESTIONALE Gestione degli alunni scuola infanzia e primaria. Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta, richiesta e invio fascicoli, predisposizione materiale per esami, diplomi, certificati di iscrizione e frequenza, gestione statistiche e questionari, inserimento ad Argo e al Sidi degli alunni. Libri di testo. Gestione pratiche alunni diversamente abili, BES e alunni stranieri. Permessi, esoneri e corrispondenza con le famiglie. Gestione infortuni alunni.. Gite e uscite didattiche: organizzazione e predisposizione documentazione, in collaborazione con i docenti incaricati; predisposizione bandi di gara e prospetti comparativi in collaborazione con D.S.G.A.. Collaborazione per somministrazione prove Invalsi. Registro elettronico. Organi Collegiali. Pubblicazione e aggiornamenti sul sito web dell'istituzione scolastica della modulistica per l'utenza. Stampa delle cedole librerie e gestione delle pratiche connesse alla elaborazione, stampa e copia delle pagelle per la scuola primaria, in collaborazione con l'A.A. collega di settore. Gestione pratiche relative al sistema di pagamento "PagoPA" relativamente agli alunni per uscite didattiche e attività progettuali connesse alla realizzazione del PTOF (se attivato nel corso del corrente anno scolastico). Segreteria Digitale per le pratiche relative ai compiti assegnati. - una addetta alla scuola secondaria con i seguenti compiti: AREA DIDATTICA, SUPPORTO GESTIONALE, SICUREZZA Gestione degli alunni scuola secondaria di 1° grado. Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni, trasferimenti, nulla-</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

osta, richiesta e invio fascicoli, certificati di iscrizione e frequenza, gestione statistiche e questionari, inserimento ad Argo ed al Sidi degli alunni. Libri di testo. Gestione pratiche alunni diversamente abili, BES e alunni stranieri. Permessi, esoneri e corrispondenza con le famiglie. Gestione infortuni alunni. Gite e uscite didattiche alunni: organizzazione e predisposizione documentazione, in collaborazione con i docenti incaricati; predisposizione bandi di gara e prospetti comparativi in collaborazione con D.S.G.A.. Compilazione prospetti mensa alunni scuola secondaria 1° grado in assenza della collega che si occupa dei rapporti con Comune e enti esterni. Collaborazione per somministrazione prove Invalsi. Registro elettronico. Organi Collegiali. Pubblicazione e aggiornamenti sul sito web dell'istituzione scolastica della modulistica per l'utenza. Gestione delle pratiche connesse alla elaborazione, stampa e copia delle pagelle per la scuola secondaria di 1° grado in collaborazione con l'A.A. collega di settore. Gestione pratiche relative al sistema di pagamento "PagoPA" relativamente agli alunni per uscite didattiche e attività progettuali connesse alla realizzazione del PTOF (se attivato nel corso del corrente anno scolastico). Pratiche relative alla sicurezza e connessi corsi di formazione e aggiornamento per il personale interno (docenti e ATA). Rapporti con RSPP, RLS e preposti dei vari plessi per la predisposizione della documentazione obbligatoria. Controllo dello scadenziario relativo alle visite mediche di controllo e rapporti con il medico competente per la gestione e organizzazione delle visite stesse in collaborazione con il DSGA. Segreteria Digitale per le pratiche relative ai compiti assegnati. AA7 - AREA AMMINISTRATIVA E SUPPORTO AL PERSONALE E DIDATTICA Registrazione giustificazioni assenze alunni scuola secondaria di 1° grado. Tenuta registro c/c postale e registro minute spese. Controllo versamenti relativi al



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>finanziamento di progetti e visite di istruzione in collaborazione con il DSGA e con i colleghi dell'area didattica. Gestione delle pratiche connesse al materiale di facile consumo; compilazione buoni di carico e scarico del materiale e redazione del registro annuale. Supporto ai colleghi dell'area personale, relativamente alle convocazioni per disponibilità supplenze, secondo le indicazioni degli A.A. incaricati per ciascun ordine di scuola (docenti) e profilo professionale (personale ATA). Rilevazione presenze personale ATA: conteggio ore ordinarie e straordinarie, permessi e recuperi, da effettuare entro il giorno 10 del mese successivo. Organizzazione dei turni, in caso di assenza dal servizio e di aperture straordinarie, dei Collaboratori Scolastici, in collaborazione con il D.S.G.A.. Registrazione personale docente a corsi di formazione tenuti presso soggetti esterni all'istituzione scolastica (fatta eccezione per i corsi relativi alla sicurezza). Elezioni Consiglio di Istituto triennio 2018/2021</p>
<p>AA3 - AA4 AREA PERSONALE</p>	<p>AA3 Stipula contratti di assunzione, controllo documenti di rito, convocazioni per disponibilità supplenze, certificati di servizio (in caso di assenza della collega che si occupa dei rapporti con Comune e enti esterni) e dichiarazioni varie, registrazioni assenze ed emissione decreti, tenuta fascicoli personali, ricostruzioni di carriera, gestione graduatorie interne e di istituto, gestione infortuni, liquidazione ferie maturate e non godute, identificazione utenze istanze on-line (personale docente scuola primaria e personale ATA). Verifica validità punteggio per personale ATA assunto con contratto a termine dalle graduatorie di istituto di terza fascia per il triennio 2018/21 in caso di 1^a assunzione. Pratiche inerenti la mobilità, le assegnazioni provvisorie e gli utilizzi (personale docente scuola primaria e personale ATA). Predisposizione documenti comitato di valutazione</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

docenti neo immessi in ruolo (docenti scuola primaria). Pratiche pensionistiche, part-time e diritto allo studio (docenti scuola primaria e personale ATA). Segreteria digitale: pubblicazione contratti personale assunto con incarichi temporanei sul sito web nella sezione "Amministrazione Trasparente" (personale docente scuola primaria e personale ATA). Collaborazione con D.S. per l'istruzione delle pratiche connesse al fabbisogno annuale dell'organico d'istituto (personale docente scuola primaria e personale ATA). Pubblicazione e aggiornamenti sul sito web dell'istituzione scolastica della modulistica per il personale, compresa quella utile per le autocertificazioni nell'area riservata. AA4 Stipula contratti di assunzione, controllo documenti di rito, convocazioni per disponibilità supplenze, certificati di servizio e dichiarazioni varie, registrazioni assenze ed emissione decreti, tenuta fascicoli personali, ricostruzioni di carriera, gestione graduatorie interne e di istituto, gestione infortuni, liquidazione ferie maturate e non godute, fondo Espero, identificazione utenze istanze on-line (personale docente scuola secondaria 1° grado e infanzia). Gestione pratiche liquidazione TFR per tutto il personale docente e ATA. Pratiche inerenti la mobilità, le assegnazioni provvisorie e gli utilizzi (personale docente scuola secondaria 1° grado e infanzia). Segreteria digitale: pubblicazione contratti personale assunto con incarichi temporanei sul sito web nella sezione "Amministrazione Trasparente" (personale docente scuola secondaria 1° grado e infanzia). Verifica validità punteggio per personale ATA assunto con contratto a termine dalle graduatorie di istituto di terza fascia per il triennio 2018/21 in caso di 1^ assunzione., in assenza dell'A.A. collega di settore. Predisposizione documenti comitato di valutazione docenti neo immessi in ruolo (docenti scuola dell'infanzia e secondaria 1° grado). Pratiche pensionistiche, part-time e



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>diritto allo studio (docenti scuola dell'infanzia e secondaria 1° grado). Collaborazione con D.S. per l'istruzione delle pratiche connesse al fabbisogno annuale dell'organico d'istituto (personale docente scuola secondaria 1° grado e infanzia). Pubblicazione e aggiornamenti sul sito web dell'istituzione scolastica della modulistica per il personale, compresa quella utile per le autocertificazioni nell'area riservata.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://www.argofamiglia.it/>
 Pagelle on line [sulla bacheca personale del Registro Elettronico Argo](#)
 Modulistica da sito scolastico <http://www.icsdegasperi.edu.it/modulistica/>
 Animatore Digitale contattabile via mail scolastica animatore.digitale@icsdegasperi.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ASVA DI VARESE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

❖ ASVA DI VARESE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

Approfondimento:

Grazie a questa rete la nostra scuola condivide attività di formazione sulla gestione amministrativa e didattica.

❖ CTS DI VARESE / CTI DI TRADATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COLLABORAZIONI CON ENTI ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ **COLLABORAZIONI CON ENTI ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner
---	---------

Approfondimento:

Con le Associazioni e gli Enti del territorio vengono organizzati progetti ed attività nell'ambito dell'Educazione Civica.

❖ **COLLABORAZIONE CON NATUREX S.P.A./FONDAZIONE GIVAUDAN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Collaborazione attivata per il progetto ORTO DIDATTICO INCLUSIVO denominato "UN ORTO PER COLTIVARE AMICIZIE" presso la scuola secondaria di primo grado. La collaborazione vede la partecipazione di partner del territorio quali: Scuola Araba, CDD, Comune, Cooperativa Intrecci.



❖ COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE APIANTIDE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Collaborazione finalizzata all'attivazione del progetto APIANTIDE per la tutela delle api, degli impollinatori e la conoscenza e tutela della biodiversità del territorio. Il Progetto è attivo su tutto l'Istituto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO G-SUITE

Formazione per 160 docenti sulla piattaforma G-Suite con ETN School

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI DI AGGIORNAMENTO CON IL POLO DIGITALE DI VARESE

Il Polo per l'Innovazione Digitale di Varese ha proposto una serie di corsi di formazione cui i singoli docenti hanno deciso di aderire.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti iscritti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO SULLA SICUREZZA

Tutti i docenti hanno seguito il corso per la sicurezza in modalità e-learning ed hanno conseguito l'attestazione finale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INFORMAZIONE CORONAVIRUS**

Tutti i docenti dell'Istituto hanno frequentato il corso di aggiornamento per la prevenzione del contagio da Covid-19 a giugno 2020.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Durante l'a.s. 2020-2021 i componenti della Commissione Ed. Civica frequenteranno un corso di formazione organizzato dall'ambito 34-35 sull'Educazione Civica nel rispetto delle Linee Guida del 24/06/2020.

Corsi Attivati con il Polo di Varese

Corso
Didattica inclusiva e



competenze digitali. Corso di 12 ore
Lavagne digitali e interattive Blister di 2 ore
Apprendimento ludico e interattivo. Corso di 12 ore
Learning Apps Blister di 2 ore
Live work sheets Blister di 2 ore
Introduzione al coding e al pensiero computazionale. Corso di 12 ore
Geogebra 1 e 2 Blister di 2 ore



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO SULLA SICUREZZA DA CORONAVIRUS

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	TUTTI
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

STUDIO 81 ASSOCIATO

❖ CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	TUTTI
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

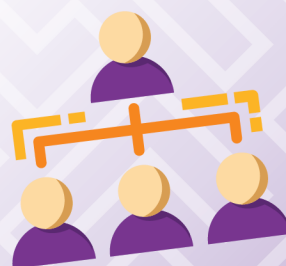
STUDIO 81 ASSOCIATO

❖ **AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA E SUL CORONAVIRUS**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	TUTTI
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio 81



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CARONNO P. "A.DE GASPERI"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CARONNO P. "A.DE GASPERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0007648 del 09/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera n. 8

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. BISOGNI DEL TERRITORIO: SPAZI E RISORSE
- 1.3. BISOGNI FORMATIVI
- 1.4. CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. MISSION
- 2.3. PRIORITA' RAV
- 2.4. Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7 l. 107/15)
- 2.5. RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE
- 2.6. AREA DELL'INCLUSIONE
- 2.7. AREA DELLA MONDIALITA'
- 2.8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA
- 2.9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA



**L'OFFERTA
FORMATIVA**

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. EDUCAZIONE CIVICA e CURRICOLO DI CITTADINANZA GLOBALE E DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.3. AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.4. CURRICOLO VERTICALE disciplinare
- 3.5. CURRICOLO DIGITALE
- 3.6. AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
- 3.7. PNSD - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. OPEN DAY

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento che ogni scuola predispone per presentare il servizio e le attività da realizzare nel triennio scolastico e che riporta l'identità culturale e progettuale dell'Istituto. Si propone di favorire un processo educativo unitario attraverso la continuità tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado) presenti nell'Istituto. Il PTOF è quindi il documento con il quale la scuola:

- esplicita le proprie scelte pedagogico – didattiche, tenendo conto sia delle risorse umane e materiali, sia della domanda formativa che emerge dal territorio;
- attiva al suo interno la condivisione delle scelte fondanti, favorendo la coesione e l'unitarietà dell'azione delle diverse componenti, pur nella specificità dei diversi ruoli;
- definisce gli impegni che intende assumersi;
- informa l'utenza del servizio offerto;
- valuta la qualità del servizio;
- ridefinisce le scelte effettuate per migliorarle e/o adeguarle a nuove esigenze

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'IC De Gasperi comprende tutte le scuole del primo ciclo collocate nel Comune di Caronno Pertusella, nell'estremo sud della provincia di

Varese, al confine con l'area metropolitana milanese. Il contesto sociale cui appartengono le famiglie degli alunni frequentanti si attesta sul livello Medio.

Le famiglie si aspettano dalla scuola un ambiente tranquillo, sicuro e disciplinato, in grado di fornire anche istanze educative e formative che, un tempo, erano patrimonio dei rapporti familiari e sociali. La maggioranza delle famiglie in genere si rivolge con fiducia alla scuola: chiede e accetta informazioni, suggerimenti, consigli. Quando, prima della pandemia, la scuola ha fornito la possibilità di partecipare ad incontri informativi su tematiche sociali importanti quali l'orientamento, il bullismo/cyberbullismo, la cittadinanza digitale, purtroppo la partecipazione delle famiglie agli incontri pomeridiani e/o serali non è stata cospicua, ciò ha portato la scuola ad indirizzare questi incontri solo per gli alunni.

Punti di forza:

1. Confronto con un'unica Amministrazione Comunale, disponibile al confronto e alla co-progettazione dell'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo.
2. La Scuola Primaria, organizzata in tre plessi, offre un tempo scuola di quaranta ore per venire incontro alle esigenze dei genitori, spesso entrambi lavoratori nel Milanese.
3. L'Offerta Formativa prevede progetti di conoscenza di culture diverse e di inclusione
4. La programmazione di Educazione Civica si basa su percorsi trasversali riferiti all'Agenda 2030 e al Programma ET 2020.

5. Le attività trasversali per classi parallele vengono programmate anche in collaborazione con Associazioni ed Enti territoriali.

6. La collaborazione in rete con Fondazione Artos comprende numerosi servizi che sostengono e aiutano sia le numerose famiglie con fragilità sia la scuola stessa mediante il supporto di educatori professionali e di sportelli di consulenza e di ascolto quali Spazio Artos, Sportello Dsa, Sportello Pedagogico, Doposcuola Artos, Pre e Post scuola, Centro estivo sia per Infanzia sia per Primaria.

VINCOLI

Il paese di Caronno Pertusella ha avuto uno sviluppo repentino e il numero degli abitanti è aumentato velocemente, a fronte di una edilizia residenziale a costi più sostenibili rispetto all'area metropolitana milanese. A ciò non è corrisposto un conseguente aumento dei servizi, per cui spesso la scuola è l'unico punto di riferimento.

Punti di debolezza:

1. La società contemporanea con i suoi ritmi frenetici e con conseguente minor tempo da trascorrere in casa denota un percorso educativo e formativo talvolta non adeguato ai bisogni dei figli per cui si tende a delegare alla scuola anche funzioni e compiti di primaria responsabilità genitoriale.

2. Si evidenzia la presenza di sezioni/classi molte numerose e complesse con un elevato numero di alunni con BES. Classi meno numerose consentirebbero al personale docente di intervenire in maniera più efficace ed efficiente nei percorsi di didattica personalizzata indirizzati sia

al recupero sia al potenziamento.

3. La scuola, nonostante le risorse offerte dal territorio, non riesce a soddisfare tutte le esigenze e i bisogni degli alunni e delle famiglie che presentano fragilità socio-economiche ed educative in quanto le richieste sono maggiori rispetto alle disponibilità.

4. L'Istituto comprensivo non può aderire ad iniziative/offerte del territorio saronnese in quanto mancano mezzi di trasporto sul territorio. Risultano particolarmente penalizzati i plessi dell'Infanzia e della Primaria collocati nella frazione di Bariola.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La popolazione del Comune di Caronno Pertusella è di circa 18.000 abitanti (dati aggiornati al 30 settembre 2021). Il territorio, nato come territorio agricolo e poi sviluppatosi come territorio industriale, ha visto un notevole cambiamento nell'ultimo decennio passando ad uno sviluppo sempre più marcato del settore terziario evidenziato dalla presenza di banche, assicurazioni, agenzie immobiliari e punti di grande distribuzione.

Sul territorio le agenzie (stakeholders) che collaborano con la scuola sono la Fondazione Artos, afferente all'Amministrazione comunale, e il Doposcuola Parrocchiale. Gli oratori di Caronno forniscono opportunità di aggregazione e di svago ai ragazzi del paese. Negli ultimi anni la scuola si è aperta alla collaborazione con altre agenzie presenti sul territorio

quali l'Associazione Attadamun (Scuola Araba) che fornisce alla scuola i mediatori e collabora in diversi progetti.

I volontari del Comune hanno organizzato il servizio del PEDIBUS per accompagnare i bambini della primaria nel tragitto da casa a scuola e da scuola a casa.

La scuola si è, inoltre, aperta alla collaborazione con le aziende del territorio che offrono, attraverso le loro Fondazioni, finanziamenti per attivare percorsi trasversali di socializzazione volti anche allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

VINCOLI

Il tasso di disoccupazione è cresciuto a seguito della pandemia. Alto è anche il numero degli alunni con BES. La scuola rimane la più importante delle agenzie educative del territorio.

Il contributo offerto dall'Amministrazione Comunale e dagli oratori per aggregare e sostenere i ragazzi nel loro percorso di crescita dopo la scuola non è sufficiente a coprire il reale fabbisogno.

È importante per il territorio costruire un vero patto educativo con la consapevolezza e la collaborazione dei genitori.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

1. L'Istituto comprensivo è distribuito su sei sedi (2 infanzia, 3 primaria, 1 secondaria). Gli edifici sono di proprietà del Comune di Caronno Pertusella.

2. Tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria sono dotate di LIM.
3. Dall'a.s. 2019/2020 l'IC si è aperto ai PON e bandi PNSD creando così l'opportunità di ampliare le proprie dotazioni.
4. L'Istituto ha organizzato corsi di aggiornamento per i docenti in collaborazione con il Polo Digitale per l'Innovazione di Varese.
5. Dall'a.s. 2019/2020 l'Istituto utilizza per la didattica e per attività organizzative la Piattaforma G-Suite for Education.
6. In tutto l'Istituto viene utilizzato il Registro Elettronico Argo.

VINCOLI

1. La scuola, nell'ottica della dematerializzazione e dell'acquisizione delle competenze digitali secondo il Dig.Comp 2.1, utilizza Piattaforma G-Suite for Education e Registro Elettronico Argo, purtroppo però non tutta l'utenza riesce ad utilizzare questi strumenti autonomamente, per cui la scuola si carica anche del compito di aiuto individualizzato alle famiglie con difficoltà.
2. I finanziamenti dello Stato servono per coprire le spese di gestione, mentre, per le attività e i progetti la scuola può disporre di finanziamenti dell'ente locale, di contributi delle famiglie, di fondi vincolati per attività specifiche (PNSD, PON).

BISOGNI DEL TERRITORIO: SPAZI E RISORSE

Il territorio offre, come spazi esterni alla scuola, la **biblioteca pubblica**, con la quale l'Istituto collabora per la creazione di appositi percorsi. La biblioteca resta comunque difficile da raggiungere per i plessi più lontani.

Il territorio offre la possibilità di organizzare percorsi con la **Piscina Comunale**.

La scuola crea percorsi di conoscenza del territorio e di sviluppo del rispetto dell'ambiente attraverso percorsi appositamente creati con il **Parco Lura**.

Per poter valorizzare adeguatamente percorsi e lavori svolti dai tre ordini di scuola, sarebbe opportuno dotare l'IC di un auditorium.

Sarebbe importante per il nostro Istituto avere a disposizione un pulmino per consentire ai nostri alunni di poter accedere a servizi presenti su territorio più prossimo.

La disponibilità limitata di posti alla Scuola dell'Infanzia non permette di accogliere tutti coloro che presentano domanda di iscrizione, si vengono a determinare così delle liste di attesa.

BISOGNI FORMATIVI

L'Istituto intende promuovere a lungo termine ambienti di apprendimento che permettano agli alunni di raggiungere il successo formativo e sviluppare le competenze di cittadinanza attiva.

Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire ad ognuno la consapevolezza che ha un ruolo nella cittadinanza globale e che può realizzarsi anche sviluppando creatività, innovazione e imprenditorialità.

Tutto ciò si concretizza con progetti e/o attività mirate che sviluppino le sopra citate tematiche in campo scolastico ed extrascolastico in collaborazione con gli Enti

territoriali e le Associazioni culturali/ricreative presenti sul territorio.

La pandemia ha evidenziato fragilità emotive e sociali portando la scuola a mettere in campo l'apertura di uno **sportello psicologico** e **pedagogico** per affiancare insegnanti e genitori nel loro ruolo di educatori, oltre ad un punto di ascolto per supportare e aiutare i ragazzi nella loro fase di crescita.

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

L'Istituto è composto da:

- 2 plessi di scuole dell'INFANZIA:

- COLLODI
- MONTESSORI

- 3 plessi di scuola PRIMARIA:

- SANT'ALESSANDRO
- IGNOTO MILITI
- GIOVANNI PASCOLI

- 1 plesso di scuola SECONDARIA:

- ALCIDE DE GASPERI

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni sono riportate sul sito della Scuola <http://www.icsdegasperi.edu.it/>.

Nella sezione PTOF sono inoltre riportati tutti gli allegati al documento.

ARTICOLAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio Docenti si articola in Dipartimenti, per la Scuola Secondaria di primo grado, Ambiti per classi parallele, per la Scuola Primaria, e Commissioni finalizzate alla progettazione di:

- documenti di riferimento
- produzione e tabulazione di prove parallele per il monitoraggio degli apprendimenti
- produzione e tabulazione di prove parallele per il monitoraggio delle competenze trasversali
- progettazione annuale disciplinare
- pianificazione di progetti trasversali e/o verticali.

FUNZIONI STRUMENTALI - REFERENTI - COMMISSIONI

Le Funzioni Strumentali e i Referenti di Educazione Civica, Legalità e Sport presentano percorsi e attività per classi parallele e, dove possibile, progettati in verticale.

Le Commissioni lavorano su mandato della Dirigente Scolastica.

Nell'Istituto la Commissione Tecnico-Didattica è suddivisa per ordini di scuola, ne esistono quindi 3, mette in atto l'organizzazione del PTOF e prepara gli strumenti/materiali operativi.

La Commissione Educazione Civica lavora ai documenti di riferimento in piena coerenza con il Curricolo di Cittadinanza Globale.

La Commissione PTOF lavora alla realizzazione delle sezioni legate al PTOF e al controllo del Documento Finale.

LA FS PTOF coordina la Commissione, è costantemente aggiornata, frequenta i corsi indetti dall'ambito di appartenenza, monitora i documenti del PTOF, redige il PTOF, stila i format dei modelli (relazioni, presentazione progetti...), fa parte del NIV, aggiorna il RAV, predispone il monitoraggio, compila la Rendicontazione Sociale, propone e raccoglie progetti e collabora con la Segreteria per l'organizzazione degli stessi.

Le FS Inclusione raccolgono le documentazioni, mantengono i rapporti con il CTS di Varese e con il CTI di Tradate, con la NPI di Saronno, predispongono i modelli per i PEI e i PDP, organizzano attività volte alla diffusione della cultura dell'Inclusione.

Le FS Stranieri monitorano l'inserimento degli alunni NAI all'interno delle classi dell'Istituto, organizzano laboratori linguistici di alfabetizzazione e di L2-Italiano per lo studio, tengono i contatti con i mediatori linguistici con i quali si collabora durante i colloqui con le famiglie o con gli alunni stessi, aggiornano la documentazione, i protocolli, organizzano attività ed eventi per diffondere la cultura della Multiculturalità.

La FS Multimedialità-Sito della Scuola tiene aggiornato il sito della scuola.

La FS Multimedialità-Sussidi e Materiali aggiorna i dispositivi, collabora con le società di assistenza, promuove la manutenzione di tutti i dispositivi dell'IC, promuove l'innovazione, coordina i referenti informatica di plesso, collabora con l'Animatore Digitale.

La Referente di Educazione Civica coordina la Commissione, controlla la progettazione delle UdA, condivide con i colleghi dell'Istituto proposte progettuali con ricaduta sugli apprendimenti e sulle competenze degli alunni, condivide corsi di formazione per docenti, bandi e concorsi di Enti/Associazioni, monitora rubriche valutative e griglie di osservazione, raccoglie i dati da pubblicare nella rendicontazione sociale.

Referente Shoah e Commissione Shoah lavorano per organizzare il progetto di Istituto in

verticale dalla V Primaria alla III Secondaria, progettano e propongono attività, mantengono i contatti con le Autorità Locali per organizzare eventi sul territorio per diffondere la cultura della Memoria.

Le Referenti Legalità mantengono i contatti con gli esperti del territorio per fornire una proposta di percorsi e attività per classi parallele rispondente alle esigenze del territorio.

I Referenti Sport mantengono i rapporti con le società sportive del territorio per organizzare percorsi di educazione allo sport per gli alunni dell'Istituto, propongono progetti, attività, concorsi.

Le Referenti Scuola Aperta coordinano e programmano le attività per favorire il passaggio degli alunni nei tre ordini di scuola.

Le Referenti Invalsi organizzano la somministrazione delle prove e monitorano i risultati informando il Collegio Docenti.

MISSION

*La **mission** dell'Istituto Comprensivo DE GASPERI, nel rispetto dei principi della Costituzione e delle Indicazioni Nazionali e nella prospettiva della continuità educativa, orizzontale, verticale e intrascolastica, indica come finalità proprie della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado:*

- ***la costruzione dell'identità personale;***
- ***la promozione del successo formativo;***
- ***la consapevolezza della trasversalità e dell'unitarietà del sapere;***
- ***la garanzia del diritto allo studio attraverso percorsi formativi personalizzati;***

- ***l'educazione alla convivenza democratica e alla cittadinanza attiva.***

Lo slogan che l'IC segue è

"NON SCHOLAM SED VITAM DISCIMUS"

"UNA SCUOLA CHE PROMUOVA LA MATURAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERSONALITÀ' DELL'ALUNNO, FORNENDOGLI GLI STRUMENTI PER AFFRONTARE E SUPERARE LE DIFFICOLTÀ' E CARENZE DELLA REALTÀ' IN CUI VIVE"

La **vision** dell'Istituto si sostanzia nella costruzione di una comunità scolastica inclusiva, di una scuola di tutti e per tutti, fondata sulla partecipazione delle famiglie e del territorio, sul senso di appartenenza del personale e degli alunni, in cui ogni docente possa esprimere e consolidare la propria professionalità ed ogni alunno possa sviluppare potenzialità e competenze.

In particolare, il successo formativo per ogni studente dovrà essere garantito dalla personalizzazione e dall'individualizzazione dei percorsi formativi, valorizzando i diversi stili cognitivi degli studenti, nonché le risorse dell'organico dell'autonomia.

L'attività educativa e didattica è finalizzata a:

- fornire a tutti uguali opportunità di apprendimento;
- elevare gli standard di apprendimento e migliorare gli esiti;
- contenere il rischio di insuccesso scolastico.

In particolare, i docenti si impegnano a:

1. Considerare l'alunno/a al "centro" della scuola: la formazione deve tendere ad uno sviluppo integrale ed armonico della persona: pertanto i percorsi educativi e didattici saranno realizzati cercando di accogliere pienamente gli alunni, rispettando i ritmi, gli stili ed i modi di apprendimento di ciascuno.

2. *Colmare le differenze sociali e culturali, cercando di offrire molteplici opportunità formative (il cosiddetto "effetto scuola"- dati INVALSI).*
3. *Definire la proposta formativa in base alle risorse disponibili, attività di sostegno, di potenziamento e di arricchimento formativo.*
4. *Valorizzare tutte le risorse: la realizzazione del progetto educativo non si limiterà alla sola attività curricolare, ma assumerà un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.*

*I **valori fondamentali** della convivenza democratica e della solidarietà devono essere praticati innanzitutto dall'adulto nel contesto della relazione educativa: i docenti organizzano e progettano nelle proprie classi le attività nel rispetto e in linea con quanto progettato e stabilito nella programmazione per classi parallele.*

*Le **finalità generali dell'azione educativa** che il nostro Istituto Comprensivo si impegna a perseguire sono:*

- *Formare l'uomo e il cittadino;*
- *Sviluppare le capacità di orientarsi nel mondo;*
- *Assimilare e sviluppare le capacità di comprendere, costruire, criticare, per dare significato e saper ampliare le proprie esperienze;*
- *Educare all'identità personale;*
- *Stimolare la partecipazione ed educare alla convivenza democratica;*
- *Potenziare il processo di interazione formativa con la famiglia e la comunità sociale;*
- *Prevenire i disagi e recuperare gli svantaggi;*
- *Favorire la diffusione dell'insegnamento cooperativo al fine di incentivare, gratificare, stimolare le eccellenze e sostenere gli alunni in difficoltà;*
- *Valorizzare al massimo le competenze, anche trasversali, di ogni alunno;*

- *Favorire l'orientamento, anche attraverso la pluralità delle esperienze realizzate;*
- *Promuovere la continuità dell'impostazione educativa e didattica tra diversi ordini di scuola;*
- *Procedere alla formazione delle classi secondo criteri di equità ed equilibrio;*
- *Contrastare la dispersione attraverso l'inclusione e l'organizzazione di attività di alfabetizzazione, recupero scolastico, contrasto al disagio, sostegno, potenziamento.*

Il piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Caronno Pertusella si fonda sull'ASSE PRIORITARIO dello "stare bene" a scuola, in famiglia e nei contatti sociali, mediante:

- **Il confronto, l'accettazione, il dialogo, la fiducia e la collaborazione tra alunni, insegnanti e genitori**
- **la condivisione delle finalità educative, degli obiettivi, delle strategie nella libertà di sperimentare e nell'esigenza di valorizzare le risorse individuali**
- **il recupero del tempo per insegnare e la gestione economica ed efficace degli organi istituzionali**
- **il confronto con le forze che operano sul territorio.**

La scuola organizza il percorso di studi in modo tale da consentire agli alunni l'acquisizione delle competenze chiave stabilite dall'Unione Europea per diventare cittadini attivi in grado di essere competitivi nella società attuale.

"Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e



lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione."

Il nostro Istituto ha aggiornato il curricolo verticale nel rispetto delle
Raccomandazioni per le nuove competenze chiave di Cittadinanza del maggio 2018
visibili nell'immagine sottostante.





L'Istituto fonda inoltre il suo agire sulle 20 competenze incluse nel modello delle competenze per una cultura della democrazia

PRIORITA' RAV

A seguito di un'analisi accurata delle prove standardizzate (Prove INVALSI) degli anni scorsi, vengono individuati i punti di forza e di debolezza al fine di correggere opportunamente la progettazione didattica. In linea con quest'ultima si stabiliscono le prove parallele e vengono opportunamente tabulati gli esiti.

Nel RAV si individuano gli obiettivi sugli apprendimenti.

E' previsto il monitoraggio degli esiti degli ex alunni al primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

PRIORITA' e TRAGUARDI

Risultati Scolastici

1.Priorità :Potenziare le competenze disciplinari di base.

Traguardo: Ridurre del 20% il divario medio tra i risultati in uscita dalla scuola primaria e in entrata alla scuola secondaria di primo grado relativamente all'area linguistico matematica.

2.Priorità: Sviluppare le competenze digitali per promuovere la capacita' di comprensione, produzione e comunicazione dei messaggi.

Traguardo: Coinvolgere il 90 % degli alunni in percorsi di sviluppo delle competenze digitali.

3.Priorità: Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce di voto basse in Italiano, matematica e lingue (livello in fase di acquisizione - voti 5-6)

Traguardo: Ridurre del 10% il numero degli alunni che si collocano nelle fasce di voto/valutazione basse in Italiano, Matematica e Lingue

4.Priorità: Implementare la cultura del monitoraggio come forma di controllo dei processi

Traguardo: Effettuare monitoraggi che rispondano a criteri oggettivi, trasparenti, condivisi e omogenei, per disporre di dati confrontabili sugli esiti degli studenti.

Competenze Chiave Europee

5.Priorità: Miglioramento delle competenze di cittadinanza in tutti gli studenti dell'istituto

Traguardo: Elaborazione di UdA trasversali, incrementanti lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza con tabulazione dei livelli di competenze raggiunti:

6.Priorità: Miglioramento delle competenze di cittadinanza in tutti gli studenti dell'istituto.

Traguardo: Raggiungere il livello intermedio di competenze chiave di cittadinanza per almeno il 60% degli studenti e il livello avanzato per almeno il 30%.

7.Priorità: Sviluppo di competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, senso di responsabilità e rispetto delle regole)

Traguardo: Coinvolgere il 90% degli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring o peer education, iniziative di tipo sociale, ambientale, umanitario

8. Priorità: Sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere comunitarie (inglese, francese)

Traguardo: Raggiungere e mantenere nel tempo la competenza di livello A2, nelle lingue francese ed inglese rispettivamente per almeno il 50% e il 80% degli alunni alla fine del primo ciclo

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

9. Priorità: Riduzione della quota di studenti collocati nelle fasce più basse in italiano e matematica

Traguardo: Rientrare nella fascia al di sotto dei valori di riferimento nazionali.

10.Priorità: Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica.

Traguardo: Rientrare nei valori di riferimento regionali

11.Priorità: Riduzione del divario nei risultati di listening con il territorio di riferimento (Lombardia e Nord-Ovest)

Traguardo:: Ridurre il divario con la Lombardia del 10% e del 5% con il Nord-Ovest

Risultati A Distanza

12.Priorità: Monitoraggio della dispersione scolastica

Traguardo: Ridurre del 2% il numero dei non ammessi alla seconda classe della scuola secondaria di primo grado.

13.Priorità: Attivare percorsi di orientamento fin dalla prima classe della Scuola Secondaria per sviluppare e potenziare l'autovalutazione di ciascun alunno.

Traguardo: Percentuale dell'80 % di congruenza tra il consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Successo formativo nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 COMMA 7 L. 107/15)

La scelta degli obiettivi è operata seguendo il criterio della coerenza con le priorità espresse nel RAV, le quali rappresentano il perno sul quale verranno incardinate le attività di progettazione curricolari, extracurricolari e organizzative della scuola.

Gli obiettivi si ispirano a :

- promozione del successo scolastico
- potenziamento del successo formativo
- formazione dell'uomo e del cittadino.

Gli obiettivi prioritari che la scuola mira a raggiungere sono:

- esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola
- progettare e realizzare l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo nella prospettiva dell'unitarietà, salvaguardate le differenze specifiche d'ordine (Infanzia, Primaria, Secondaria)
- rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio
- promuovere il dialogo tra scuola e famiglia
- promuovere il benessere e l'inclusione di tutti gli alunni
- definire percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle proprie potenzialità
- orientare la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del curricolo obbligatorio con le attività opzionali, laboratoriali, integrative ed extracurricolari

Obiettivi formativi prioritari

Lista obiettivi prioritari

La lista fa riferimento agli obiettivi indicati dalla L. 107/2017

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE

Gli **obiettivi di processo** rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate.

Sono **obiettivi operativi** da raggiungere nel breve periodo (anno scolastico) e riguardano uno o più aree di processo.

Le **aree di processo** sono le seguenti: curricolo, progettazione, valutazione; ambiente di apprendimento; continuità e orientamento; inclusione e differenziazione; orientamento strategico e organizzazione della scuola; sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Il nostro Istituto ha individuato nel RAV le aree di processo con i corrispondenti obiettivi di processo.

1. AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Attuare pienamente il curricolo per lo sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari; Adeguare i piani di lavoro dei docenti al curricolo - Questo obiettivo si collega allo Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza e al miglioramento degli esiti
- Costruire unità di apprendimento per consiglio di classe/team a quadrimestre sulle competenze con prove autentiche, rubriche di valutazione e griglie di osservazione - Questo obiettivo si collega allo Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza
- Rivedere i modelli comuni per la progettazione dell'offerta formativa a fini del monitoraggio e della rendicontazione finale - Questo obiettivo si collega allo Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza
- Incontro collegiale per l'individuazione dei criteri atti alla produzione e fruizione di strumenti misurabili e confrontabili di monitoraggio. Realizzare percorsi pluridisciplinari su nuclei tematici per valutare, a livello di consiglio di classe/team, le competenze trasversali attraverso compiti di realtà e prove esperte. - Questo obiettivo si collega ai Risultati Scolastici Attesi

2-AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo) - Questo obiettivo si collega allo Sviluppo di competenze sociali e civiche

- Promuovere la didattica laboratoriale - Questo obiettivo si collega allo Sviluppo di competenze sociali e civiche
- Implementare la didattica 2.0 per lo sviluppo delle competenze digitali - Questo obiettivo si collega allo Sviluppo della competenza digitale

3- AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per stimolare e valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti - Questo obiettivo si collega allo Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza

4- AREA ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLE PRIORITA' STRATEGICHE

- Potenziare il controllo sulla comunicazione interna per accertare l'effettiva diffusione delle informazioni
- Favorire una distribuzione delle attività extracurricolari sull'intero anno scolastico

5- AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Programmazione di percorsi finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle attività produttive del territorio - Collegato a Risultati a Distanza

6- SVILUPPO E AVLORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Favorire momenti di incontro fra docenti per disseminare e condividere gli esiti delle esperienze di formazione effettuate

7-INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Raccordo Scuola- Territorio: Creare tavoli tecnici di concertazione iniziative in collaborazione con le diverse realtà territoriali
- Coinvolgimento delle famiglie: prevedere interventi formativi sul ruolo genitoriale per coinvolgere in modo più consapevole le famiglie

AREA DELL'INCLUSIONE

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

L'istituto propone percorsi dedicati all'inclusione in cui tutti gli alunni sono invitati a svolgere attività mirate; esse favoriscono la conoscenza di determinate realtà, la riflessione e l'attivazione di atteggiamenti volti all'accoglienza dell'altro. La forte presenza di alunni stranieri favorisce l'attenzione e la valorizzazione delle diversità che diventano una risorsa per il gruppo. All'interno delle classi, vengono proposti interventi finalizzati alla creazione di un clima di collaborazione e di inclusione di alunni con disabilità. Tutti gli insegnanti utilizzano efficacemente una didattica inclusiva e collaborano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati che vengono regolarmente monitorati. Anche per gli studenti con bisogni educativi speciali, i P.D.P. vengono stilati da tutto il consiglio di classe o dal team di docenti e regolarmente aggiornati. I momenti di accoglienza degli studenti stranieri sono organizzati come previsto nel protocollo di accoglienza dell'istituto e garantiscono l'inclusione. I laboratori di lingua italiana, attuati soprattutto nel primo periodo, risultano efficaci.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Le risorse umane (insegnanti, educatori comunali, mediatori culturali) e materiali (strumenti e materiali) non sono del tutto adeguate alle esigenze della popolazione scolastica. Vista la complessità dell'istituto e l'alto numero di studenti con disabilità certificate, disturbi specifici dell'apprendimento e con altre tipologie di bisogni educativi speciali

servirebbero più risorse.

Ogni anno, in fase di progettazione, la scuola organizza in verticale specifiche attività atte a favorire l'inclusione.

I principi per l'inclusione:

- Impostare processi di apprendimento realizzabili
- Rispondere ai diversi bisogni di apprendimento degli alunni
- Superare le barriere potenziali all'apprendimento e alla valutazione per gli individui e gruppi di alunni.
- Favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni;
- Favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo;
- Favorire l' autonomia e l'autostima;
- Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni BES, anche attraverso la predisposizione e la somministrazione di materiale specifico;
- Individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate;
- Collaborare con altre istituzioni scolastiche e con Enti di formazione, per favorire la realizzazione di progetti e percorsi di integrazione;
- Sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni attraverso le nuove metodologie e tecnologie;

- Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia,
- Fornire supporto alle famiglie degli alunni con DSA e BES;
- Creare una rete di supporto (referente area Inclusione, insegnanti, famiglie, dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni DSA, BES... evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima;
- Favorire il recupero delle competenze di base attraverso le attività proposte;
- Coordinare il Progetto di Inclusione per l'individuazione precoce delle difficoltà ed disturbi di apprendimento nonché dei bisogni educativi speciali;
- Aggiornare il Collegio sull'evoluzione della normativa di riferimento sui BES, DSA e integrazione, ponendo attenzione alle procedure di screening di accertamento;
- Motivare la partecipazione dei docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto a percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica, volti all'apprendimento delle modalità in cui operare in ambito dei bisogni educativi speciali e alla conoscenza ed uso di strumenti compensativi digitali e non;
- Aggiornare il sito dell'Istituto, ai fini di divulgare e diffondere le note informative inerenti alla tematica di scuola inclusiva, sia dal punto di vista didattico, sia educativo;
- Attuare test di screening nella scuola d'infanzia, per far emergere alunni con difficoltà; attuare nel contempo percorsi di potenziamento delle

competenze a livello linguistico, simbolico ed operativo a favore dei bambini della scuola dell'infanzia per favorire il passaggio alla scuola primaria;

- Attuare test di screening nella scuola primaria, per far emergere i bambini che potrebbero essere potenziali BES, al fine di recuperare e/o migliorare abilità deficitarie e favorire il passaggio delle informazioni alle famiglie coinvolte;
- Nella scuola secondaria di 1° grado ridurre le difficoltà di alunni con Bisogni Educativi Speciali tramite appositi laboratori di recupero/rinforzo mirati allo sviluppo delle competenze deficitarie;
- Favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematiche di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore manualità, motricità e capacità organizzativa.
- Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture.
- Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.
- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.
- Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro.

- Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili.
- Migliorare il livello di autonomia degli alunni.
- Migliorare la motivazione all'apprendimento.
- Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione.
- Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti.
- Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti.
- Favorire i processi di attenzione e di concentrazione.

L'Istituto, per la progettazione e realizzazione di percorsi volti alla cultura dell'Inclusione, collabora con CDD di Caronno Pertusella, CLS di Saronno, Cooperativa sociale "Il Granello".

L'Istituto ha istituito il **GLI**, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Due volte l'anno si riuniscono i **GLO**, Gruppi di Lavoro Operativi.

AREA DELLA MONDIALITA'

INTERCULTURA E MONDIALITÀ

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il Progetto prevede:

- alfabetizzazione per i nuovi arrivati
- scambi interculturali
- interventi individualizzati per l'acquisizione della lingua italiana L2
- favorire un atteggiamento aperto all'incontro e al dialogo con le diverse culture

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Sensibilizzare ai valori della solidarietà
- Promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca
- creare un clima di accoglienza ed integrazione per gli alunni e le famiglie
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture
- mettere in atto strategie per il superamento di conflitti
- decostruire stereotipi
- rispettare e apprezzare le diversità multietniche;
- comprendere che la diversità è una ricchezza,
- sviluppare un senso di appartenenza;
- avere consapevolezza delle differenze e saper averne rispetto;
- promuovere atteggiamenti di apertura e d'inclusione nei confronti dell'altro;
- adottare metodi e strategie per comunicare;
- conoscere caratteristiche fisiche e abitudini di vita di altre etnie;
- riconoscere e sperimentare la pluralità linguistica,
- realizzare costruzioni creative multietniche;
- conoscere tradizioni, usanze e leggende del mondo.

Il nostro Istituto propone percorsi alla luce della PEDAGOGIA INTERCULTURALE

“La pedagogia interculturale rappresenta una sorta di “filo rosso” all’interno delle varie discipline ed è per questo motivo che non consiste in una serie di interventi specifici o di semplice informazione su altri paesi o culture, ma è molto di più: è un intervento complesso e lungo nel tempo che richiede il coinvolgimento attivo dei soggetti interessati. Gli insegnanti dovranno muoversi da esperienze di cui sono portatori i propri alunni così da favorire lo scambio comunicativo. Intercultura significa infatti mettere insieme storie, conoscenze, saperi, immagini diverse del mondo e della vita, creare complicità tra i ragazzi e bambini di culture diverse, facilitare lo scambio, la cooperazione, aiutarli a superare gli stereotipi i pregiudizi, avere un atteggiamento di apertura, curiosità, senso critico e rispetto nei confronti di culture diverse. ” (G. FAVARO)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria ha elaborato i documenti conformi alla nuova valutazione.

I dettagli sono presenti nell'allegato.

Di seguito i criteri per la valutazione della DAD della Scuola Primaria.

CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA

Il DPCM8/372020 e la nota ministeriale n°279 dell'8 marzo del 2020 stabiliscono la “ di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione.

Nello specifico, riguardo alla valutazione degli apprendimenti, il testo ministeriale accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate”, facendo riferimento alla normativa vigente (Dpr 122/2009, Dlgs 62/2017, lasciando la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli.

Il processo di valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività di didattica a distanza. Non si può, infatti, pensare che le modalità di

insegnamento/ apprendimento possano essere le stesse in uso a scuola. Qualunque modalità non in presenza non è paragonabile alla didattica in classe. Si aggiunge, inoltre, la pochissima padronanza della strumentalizzazione tecnologica degli alunni e la necessaria mediazione esercitata dai genitori.

Bisogna, quindi, puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento. L'unica valutazione possibile, è quella che punta sull'aspetto **FORMATIVO**.

Si ritiene opportuno considerare una valutazione complessiva intesa come confronto tra la situazione iniziale e finale dell'alunno.

La valutazione nella DaD ha come finalità la valorizzazione delle capacità e delle attitudini che permettono all'alunno di sviluppare competenze. L'alunno riceve giudizi, frutto dell'osservazione del suo processo di apprendimento.

La valutazione così espressa non enfatizza la quantificazione del sapere e delle competenze, ma permette all'alunno di comprendere come migliorare, oltre a fornirgli le evidenze sulle quali si sta costruendo il suo processo formativo.

Si ritiene fondamentale considerare nella valutazione della DaD, il punto di vista dell'alunno circa l'impegno, le difficoltà riscontrate, la qualità del suo lavoro, proprio per avviarlo ad una consapevolezza riguardante il suo percorso formativo.

Criteri per la valutazione

Per la valutazione si prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:

- partecipazione in riferimento alla partecipazione alle videolezioni (presenza regolare, partecipazione attiva).
- Impegno e puntualità in riferimento agli elaborati (regolarità nella consegna degli elaborati richiesti, la cura nell'esecuzione).
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali (correttezza degli elaborati eseguiti anche in modalità sincrona, interventi pertinenti durante le conversazioni collettive nelle videolezioni).
- Autovalutazione in riferimento alla consapevolezza del proprio percorso in situazione di



didattica a distanza.

In merito alla partecipazione e alla consegna degli elaborati, i docenti terranno conto di eventuali problematiche tecniche e inerenti alla connessione, al device a disposizione dell'alunno, alle competenze digitali dei genitori.



SCUOLA PRIMARIA

GRIGLIA PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITA' DI
D.A.D.

INDICATORI		LIVELLI		
PARTECIPAZIONE				
1.1 Partecipazione attività didattica sincrona e asincrona	LIV 4 ATTIVA con rispetto dei turni di parola e delle regole stabilite	LIV 3 QUASI SEMPRE ATTIVA con rispetto dei turni di parola e delle regole stabilite	LIV 2 QUASI SEMPRE ATTIVA talvolta necessita di sollecitazioni	LIV 1 PRESENTE SOLO SE SOLLECITATA E GUIDATA DALL'INSEGNANTE
IMPEGNO E PUNTUALITA' (nella consegna dei compiti)				
2.1 Presentazione del compito assegnato	LIV 4 COMPLETO, ORDINATO E PRECISO	LIV 3 ORDINATO E PRECISO	LIV 2 NON SEMPRE ORDINATO E PRECISO	LIV 1 POCO ORDINATO E POCO PRECISO
2.2 Qualità del contenuto	LIV 4 APPROFONDITO con rielaborazioni personali	LIV 3 COMPLETO apporto personale complessivamente adeguato	LIV 2 ESSENZIALE apporto personale sufficientemente adeguato rispetto all'attività	LIV 1 ESSENZIALE con il supporto dell'insegnante
2.3 Puntualità nelle consegne date (regolarità)	LIV 4 PUNTUALE (puntuale secondo le indicazioni dell'insegnante)	LIV 3 ABBASTANZA PUNTUALE (consegna corretta o con ritardo accettabile)	LIV 2 SALTUARIA (consegna avvenuta in ritardo)	LIV 1 SELETTIVA/OCCASIONALE (consegna sporadica)
CONOSCENZE E ABILITA'				
3.1 Rielaborazione delle informazioni	LIV 4 L'alunno identifica, analizza e rielabora le informazioni con pertinenza e responsabilità	LIV 3 L'alunno identifica e riutilizza al momento opportuno le informazioni	LIV 2 L'alunno raccoglie e organizza le informazioni in maniera sufficientemente adeguata	LIV 1 L'alunno raccoglie e organizza le informazioni in maniera incompleta
3.2 Adattabilità	LIV 4 L'alunno riesce ad adattarsi in modo autonomo e responsabile alle nuove esigenze della DAD	LIV 3 L'alunno riesce ad adattarsi alle nuove esigenze della DAD con autonomia	LIV 2 L'alunno riesce ad adattarsi alle nuove esigenze della DAD con l'aiuto degli adulti	LIV 1 L'alunno si adatta alle nuove esigenze della DAD con difficoltà



AUTOVALUTAZIONE (riferita soprattutto agli alunni delle classi 4 ^a -5 ^a)				
4.1 Consapevolezza del proprio percorso di apprendimento in modalità DAD (problem solving)	LIV 4 Ha maturato consapevolezza piena del proprio percorso di apprendimento nella modalità DAD e sa trovare soluzioni ad eventuali difficoltà	LIV 3 Ha maturato consapevolezza del proprio percorso di apprendimento nella modalità DAD	LIV 2 Ha maturato consapevolezza parziale del proprio percorso di apprendimento nella modalità DAD	LIV 1 Consapevolezza non maturata nel proprio percorso di apprendimento in modalità DAD

LEGENDA:

LIVELLO 4= ALTO – OTTIMO – 10/9

LIVELLO 3= MEDIO ALTO – DISTINTO – 8

LIVELLO 2= MEDIO – BUONO – 7

LIVELLO 1= BASE – SUFFICIENTE – 6

ALLEGATI:

valutazione_primaria.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA

Nel documento in allegato sono riportati i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento valido per la scuola secondaria.

Di seguito la Griglia per l'osservazione e la valutazione della DAD per la scuola secondaria di primo grado.

LEGENDA

1) Gli indicatori Impegno e Partecipazione potremmo utilizzarli per la stesura del giudizio globale.

2) L'indicatore conoscenze- abilità e competenze disciplinari potremmo usarlo per la



valutazione del secondo quadrimestre per le singole discipline.

3) La competenza digitale e imparare ad imparare potremmo farle confluire nella scheda delle competenze.

GRIGLIA PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITA' DI D.A.D.

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI			
		NULLA (non sufficiente)	SPORADICA (sufficiente)	QUALCHE ASSENZA (buono)	ASSIDUA (distinto ottimo)
IMPEGNO	Presenza alle video lezioni				
	Puntualità nelle consegne	CONSEGNE NON AVVENUTE (non sufficiente)	CONSEGNE IN RITARDO (sufficiente)	CONSEGNE IN ACCETTABILE RITARDO (buono)	PUNTUALE (distinto ottimo)
PARTECIPAZIONE	Atteggiamento durante la video lezione	NON PARTECIPA (non sufficiente)	PARTECIPA SOLO SE SOLLECITATO (sufficiente)	PARTECIPA (buono)	PARTECIPA IN MODO ATTIVO (distinto ottimo)
CONOSCENZE-ABILITA' E COMPETENZE DISCIPLINARI	Presentazione e qualità del lavoro assegnato ed esposizione degli argomenti trattati	PARZIALE (5) ESSENZIALE (6)	DISCRETO (7)	SODDISFACENTE (8)	COMPLETO (9) E APPROFONDITO (10)
COMPETENZA DIGITALE (SOLO CLASSI TERZE)	Interagisce utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione	IN MODO PARZIALE (INIZIALE)	IN MODO ESSENZIALE/DISCRETO (BASE)	IN MODO SODDISFACENTE (INTERMEDIO)	IN MODO COMPLETO E APPROFONDITO (AVANZATO)
IMPARARE AD IMPARARE (SOLO CLASSI TERZE)	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	IN MODO PARZIALE (INIZIALE)	IN MODO ESSENZIALE/DISCRETO (BASE)	IN MODO SODDISFACENTE (INTERMEDIO)	IN MODO COMPLETO E APPROFONDITO (AVANZATO)

ALLEGATI:

documento sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento (3).pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

SCUOLA INFANZIA

Viene adottato il modello orario delle 40 ore nei due plessi estendibili a 45.

SCUOLA PRIMARIA

In tutti i plessi viene offerto il modello a 40 ore settimanali □ h. 40 di tempo scuola, comprensive di mensa.

Alcuni dei pomeriggi saranno organizzati con attività laboratoriali.

SCUOLA SECONDARIA

Modello organizzativo a 30 ore.

EDUCAZIONE CIVICA E CURRICOLO DI CITTADINANZA GLOBALE E DI EDUCAZIONE CIVICA

La LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 stabilisce l'introduzione dell'**Educazione Civica**.

Il nostro Istituto, come da legge, garantisce il numero minimo delle 33 ore annue. L'insegnamento dell'Ed. Civica è trasversale. Vengono progettate 2 UdA (Unità di Apprendimento) annue, una per Quadrimestre, per classi parallele. I compiti di realtà previsti nelle UdA trasversali sono stabiliti per classi parallele e valutati secondo i parametri stabiliti

nelle rubriche di valutazione.

Le UdA sono volte alla certificazione delle competenze chiave europee.

Le UdA riguardano i 3 nuclei tematici dell'Ed. Civica: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale.

Il Referente di Ed. Civica condivide con i docenti di Istituto materiali, possibilità di formazione online, di ambito, informa inoltre su bandi/concorsi Ministeriali e non cui liberamente i docenti possono partecipare, previa comunicazione alla Dirigente Scolastica.

L'Istituto, attraverso attività/progetti/percorsi progettati per classi parallele, fa in modo che gli alunni giungano all'acquisizione del senso di cittadinanza globale, proprio nell'ottica di quanto indicato dall'Agenda 2030.

Per giungere a questo, l'Istituto ha organizzato per i docenti corsi di formazione nei precedenti anni scolastici.

ALLEGATI:

Curricolo di Citt_Glob_e_EdCivica_compressed.pdf

AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le proposte formative della scuola sono orientate a creare e a favorire l'acquisizione e lo sviluppo di un senso di cittadinanza attiva. Si progettano e realizzano quindi percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

L'ideazione e la realizzazione di itinerari didattici centrati su tematiche trasversali implica competenze trasversali a più discipline ed è un'importante modalità dell'azione formativa della scuola e ne rappresenta un arricchimento qualitativo significativo. I progetti si inseriscono in modo armonico e trasversale nella programmazione curricolare e sono il

risultato di scelte ponderate che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche degli alunni e del territorio, le risorse interne ed esterne valutando la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici.

Criteri progettuali

I progetti vengono proposti da: Dipartimenti, Funzioni Strumentali, Referenti e/o dalla co-progettazione con gli Enti locali e devono essere in linea con l'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica e con il PTOF in quanto rispondenti alle esigenze degli alunni e del territorio precedentemente rilevati nel RAV.

Il Collegio dei Docenti approva i progetti e delibera il piano annuale delle attività.

Il piano delle attività progettuali viene successivamente essere approvato dal Consiglio di Istituto.

Linee guida per la stesura dei progetti

- coerenza con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; □
- previsione all'interno del progetto di attività di formazione e aggiornamento per i docenti; □
- coinvolgimento del territorio, sia nella dimensione istituzionale, sia in quella sociale e culturale;
- progetti

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE

Nell'a.s. 2019-2020 l'Istituto ha approvato il Curricolo Verticale.

Curricolo e Competenze sono strettamente legati, intrecciati e la certificazione delle competenze, alla fine di ogni ciclo scolastico, avviene al termine di "una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze"

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE CARONNO 2019_2020.pdf

CURRICOLO DIGITALE

Per redigere il presente **CURRICOLO VERTICALE DIGITALE** l'Istituto si è basato sui seguenti documenti (NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO):

- a. D.M. n. 254 del 13 novembre 2012 (Indicazioni Nazionali)
- b. Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (Competenze chiave) DigComp: A Framework for Developing and Understanding Digital Competence in Europe
- c. D.M. 107/2015 "La Buona Scuola" che stabilisce il PNSD
- d. Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).
- a. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio MAGGIO 2018 (cui il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo "A. De Gasperi" è ispirato e adeguato)

Altri allegati al Curricolo Verticale sono presenti sul sito dell'Istituto.

Molto importante è il rispetto della Netiquette (documento presente sul sito della scuola).

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE DIGITALE CARONNO PERTUSELLA 25.06.2020-compresso.pdf

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

I percorsi progettati dalla scuola mirano a :

- Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e democratica
- Promuovere i valori della legalità, solidarietà e volontariato, la creatività e l'uso consapevole e critico dei media
- Favorire la consapevolezza del sé e dell'altro e del rispetto delle regole anche attraverso la cultura dello sport mediante percorsi specifici per ciascun ordine di scuola anche con adesione a progetti proposti dal MIUR e relativi Uffici periferici (USR, AT), Enti e Associazioni sportive esterne

I progetti e i percorsi trasversali riguardano le tematiche dell'Agenda 2030 e i 3 nuclei tematici dell'Educazione Civica.

TUTTI i progetti inseriti nel PTOF vengono svolti per classi parallele.

PROGETTI LINGUISTICI:

- **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA** in inglese e in francese
- **#IOLEGGOPERCHÉ** per ampliare la dotazione delle biblioteche di plesso

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE

- **PROGETTO AMBIENTE:** tutto l'Istituto organizza percorsi volti all'educazione ambientale.
 - Dall'a.s. 2021-2022 è nata la collaborazione con l'Associazione APIANTIDE con la finalità di creare percorsi che educino alla conoscenza e protezione degli impollinatori e alla tutela della biodiversità (Infanzia, Primaria, Secondaria)
 - Dall'a.s. 2021-2022 la Scuola Secondaria di Primo Grado, grazie al finanziamento della Fondazione Givaudan - Naturex s.p.a. , ha iniziato il percorso "UN ORTO PER COLTIVARE AMICIZIE", un particolare progetto che vede intrecciarsi l'educazione ambientale, l'inclusione, la collaborazione con il territorio.
- **PROGETTI SPORT E BENESSERE:** l'Istituto, grazie alle proposte condivise dai Referenti Sport, organizza percorsi in collaborazione con le società Sportive del Territorio, il CONI, altri esperti (pediatra, Banco Alimentare, Caritas, Commercio equo e solidale, Slow Food...) per la realizzazione del percorso "Alimentazione e Solidarietà"

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE

- **PROGETTO LEGALITA'/IL PATENTINO DEL BUON CITTADINO:** sin dalla scuola dell'Infanzia sono previsti percorsi volti all'acquisizione di un corretto comportamento come singolo e come cittadino. Per la realizzazione di questi percorsi ci si avvale della collaborazione di Enti, Associazioni del territorio, forze dell'ordine, specialisti.
- **PROGETTO MONDIALITA':** vengono organizzati percorsi e attività volti alla diffusione della cultura della mondialità e dell'Intercultura. Si collabora con esperti. Questi percorsi sono proposti e progettati dalle FS Stranieri.
- **PROGETTO INCLUSIONE :** Grazie alla collaborazione con il CDD di Caronno, la CLS di Saronno, la Cooperativa Sociale "Il Granello", vengono organizzati percorsi progettati per classi parallele finalizzati alla cultura dell'inclusione. Questi percorsi sono proposti e progettati dalle FS Inclusione.
- **PROGETTO EMOZIONI A SCUOLA :** nei tre ordini di scuola si provvede alla realizzazione di percorsi e attività volti al contrasto al disagio e alla dispersione scolastica. Vengono infatti attivati: lo sportello pedagogico, lo sportello psicologico, il doposcuola DSA, percorsi sull'affettività anche attraverso la consulenza degli esperti del Consultorio.
- **PROGETTO SHOAH:** la scuola realizza un progetto in verticale dalla classe V primaria alla III secondaria con attività e percorsi progettati per classi parallele.

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

- **CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO:** l'Istituto propone percorsi di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo, di conoscenza del Manifesto della Comunicazione Non Ostile e di diffusione della Competenza di Cittadinanza Digitale.

PNSD - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'Istituto ha messo in atto il PNSD attraverso le seguenti fasi:

AMBITO 1. STRUMENTI

- G-Suite di Istituto

- Linea cablata in tutti i plessi
- Account Studenti
- Account Docenti
- Registro Elettronico

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

- Curricolo Digitale di Istituto

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- Corso G-Suite
- Animatore Digitale
- Corsi con il Polo Digitale di Varese

Tutto l'Istituto è dotato di LIM.

Ogni anno vengono attivati corsi di formazione con il Polo Digitale per l'Innovazione di Varese per il personale docente in modo tale da poter poi incentivare l'acquisizione della competenza digitale da parte degli alunni.

Animatore Digitale, FS Multimedialità e referenti informatica di plesso lavorare per il monitoraggio e il potenziamento delle dotazioni informatiche dei plessi e la realizzazione di percorsi volti allo sviluppo della Competenza Digitale.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Il **periodo didattico** è suddiviso in quadrimestri.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La segreteria attiva lo sportello per il pubblico tutti i giorni dalle ore 12:00 alle ore 14:00. Per esigenze particolari è possibile prendere appuntamento.

Per i colloqui con i professori bisogna prendere appuntamento o tramite diario o tramite mail.

Per la Scuola Primaria si prevedono colloqui a novembre e ad aprile con tutto il team docenti. Per le classi prime i colloqui sono a ottobre e ad aprile.

ORGANIZZAZIONE

I ruoli e i compiti dei docenti vengono chiariti nel Funzionigramma (in allegato quello del 2021/2022).

ALLEGATI:

FUNZIONIGRAMMA e incarichi per sito 2021-22 (1).pdf

OPEN DAY



Nel rispetto delle norme anti Covid-19 l'Open Day viene gestito online in 2 tempi:

1. con i genitori : gli incontri vengono tenuti dalla Dirigente Scolastica e dai collaboratori del DS suddivisi tra Infanzia, Primaria, Secondaria:

2. con gli alunni: incontri online tra le classi quinte della primaria e le classi seconde della secondaria.

Ogni anno vengono redatti i nostri poffini per ogni ordine di scuola e sono reperibili sul sito della scuola.